



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

L'ITALIA DEL VINO



Aprile 2025

1

Le caratteristiche della filiera

Il settore vino italiano

3

I numeri del 2024

Struttura



14 Mld di €
FATTURATO
COMPLESSIVO (10% del
fatturato agroalimentare)



241 mila
N. IMPRESE VITICOLE
(Censimento 2020)



681 mila ha
LE SUPERFICI INVESTITE



30 mila
LE AZIENDE VINIFICATRICI.
>55% vino cooperative

Offerta



44 milioni di ettolitri: +15%



55% IL PESO DELLE IG
CERTIFICATE SULLA
PRODUZIONE



529 RICONOSCIMENTI DOP e IGP
77 Docg, 333 Doc, 119 Igt

Domanda



37,8 litri
CONSUMI PRO CAPITE



Nel 2024 i consumi totali si stimano in linea con il 2023 a
22 milioni di hl

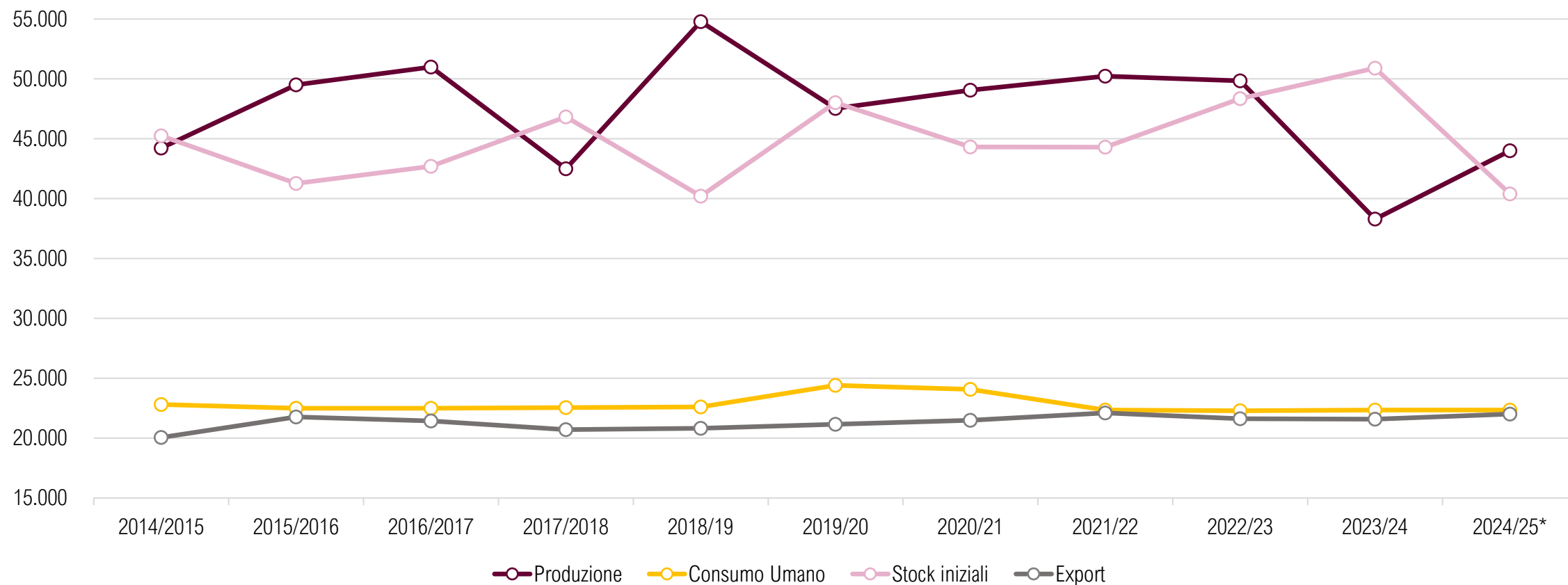


Nel 2024 esportati 21,7 milioni di ettolitri (+3,2% sul
2023)
8,1 miliardi di euro (+5,5% in valore)

Le macro variabili del settore

Poche variabili per comprendere le dinamiche del settore

Il bilancio di approvvigionamento per campagna (migliaia di hl)



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea e Istat; Stime per la campagna 2024/25: Agea per produzione e stock iniziali; consumi, ed export sono stimati; *stima

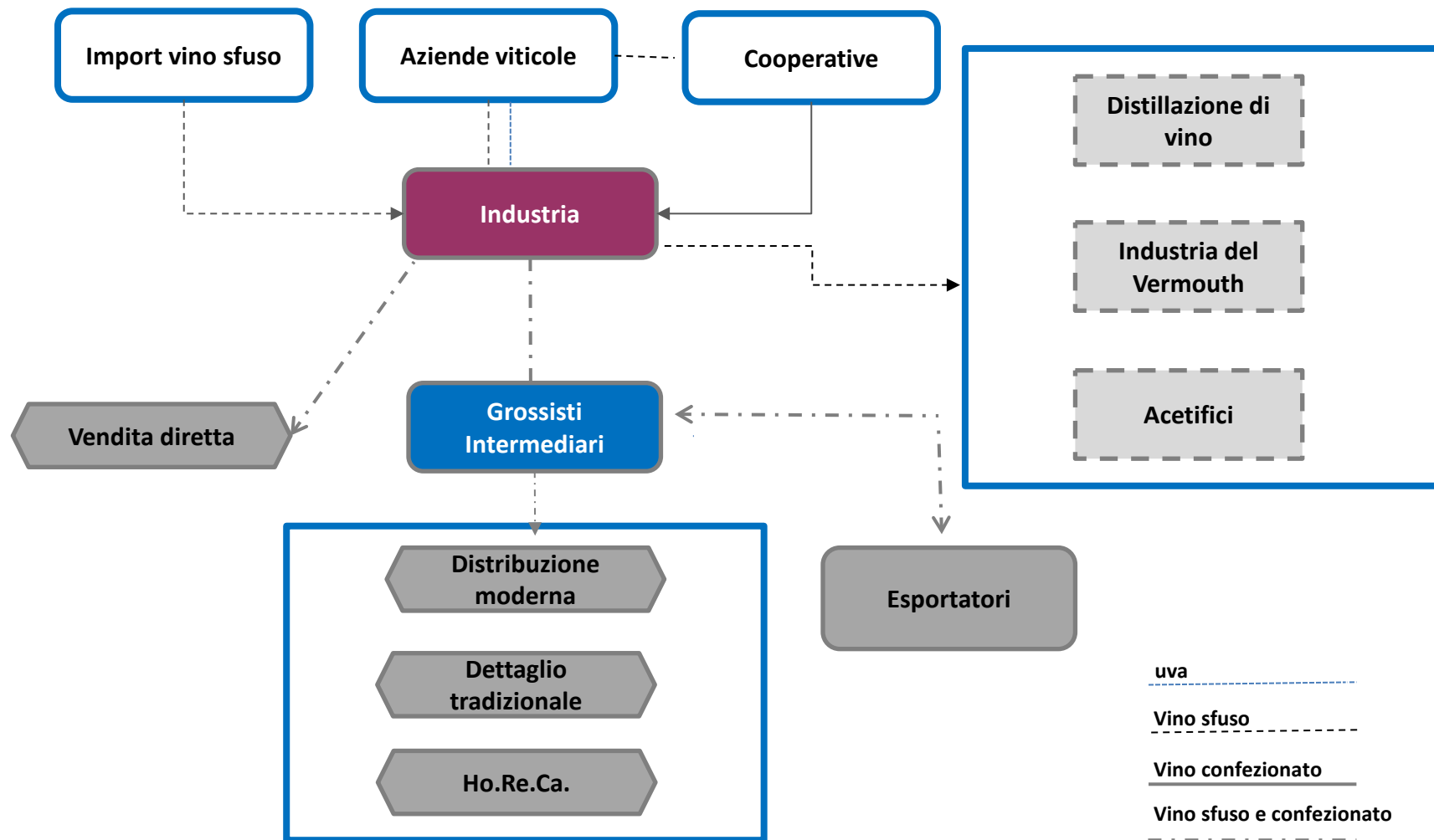
I numeri della filiera vitivinicola

		2021	2022	2023	2024
Struttura					
aziende agricole ¹	Numero	240.699	240.699	240.699	240.699
Superficie ²	Ettari	674.030	673.529	675.135	680.741
ha/azienda	Ettari	2,80	2,80	2,80	2,83
aziende vinificatrici ²	Numero	37.298	32.600	30.000	30.000
imprese industriali ¹	Numero	1.833	1.833	1.833	1.833
addetti industria	Numero	21.562	21.562	21.562	21.562
Offerta					
Produzione ²	Migliaia di ettolitri	50.232	49.843	38.290	44.066
giacenze finali ²	Migliaia di ettolitri	44.306	48.353	50.900	40.445
peso denominazioni (Doc/Docg) ⁴	%	40%	36%	36%	40%
produzione/consumo	%	209%	223%	172%	198%
fatturato industria ³	Milioni di euro	13.339	14.200	13.916	14.300
peso sul fatturato ind. Agroalimentare ³	%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%
quota di mercato prime quattro imprese imprese ³	%	13,0%	14,0%	14,4%	14,4%
Scambi con l'estero⁵					
Import ⁴	Milioni di euro	430	470	517	592
import/consumi	%	12,9%	9,0%	9,1%	13,2%
peso sul tot. Agroalimentare ⁴	%	0,9%	0,8%	0,8%	0,9%
Export ⁴	Milioni di euro	7.170	7.835	7.711	8.136
peso sul tot. Agroalimentare ⁴	%	13,6%	12,9%	12,0%	11,8%
export/produzione ⁴	%	44,4%	43,3%	55,8%	50,0%
Saldo ⁴	Milioni di euro	6.740	7.366	7.194	7.544
saldo normalizzato	%	88,0%	88,0%	86,6%	85,4%
Domanda					
consumo totale apparente ⁵	Migliaia di ettolitri	24.078	22.352	22.282	22.300
consumo pro capite apparente ⁶	Litri	40,5	38,0	37,4	37,8
Mercato					
Indice dei prezzi alla produzione del vino ⁷	2010=100	147,4	159,7	157,2	174,0
- vini comuni	2010=100	148,7	155,9	158,8	215,6
- vini Igt	2010=100	144,8	148,9	144,2	152,2
- vini Doc-Docg	2010=100	148,9	172,8	168,6	166,4

1) Istat Censimento Agricoltura 2020; 2) Agea; 3) stima su dati Federalimentare; 4) Istat; 5) da bilancio di approvvigionamento; 6) ottenuto come rapporto tra il consumo apparente e la popolazione Istat aggiornata a gennaio 2025; 7) Ismea; 2024 provvisorio

I principali attori della filiera

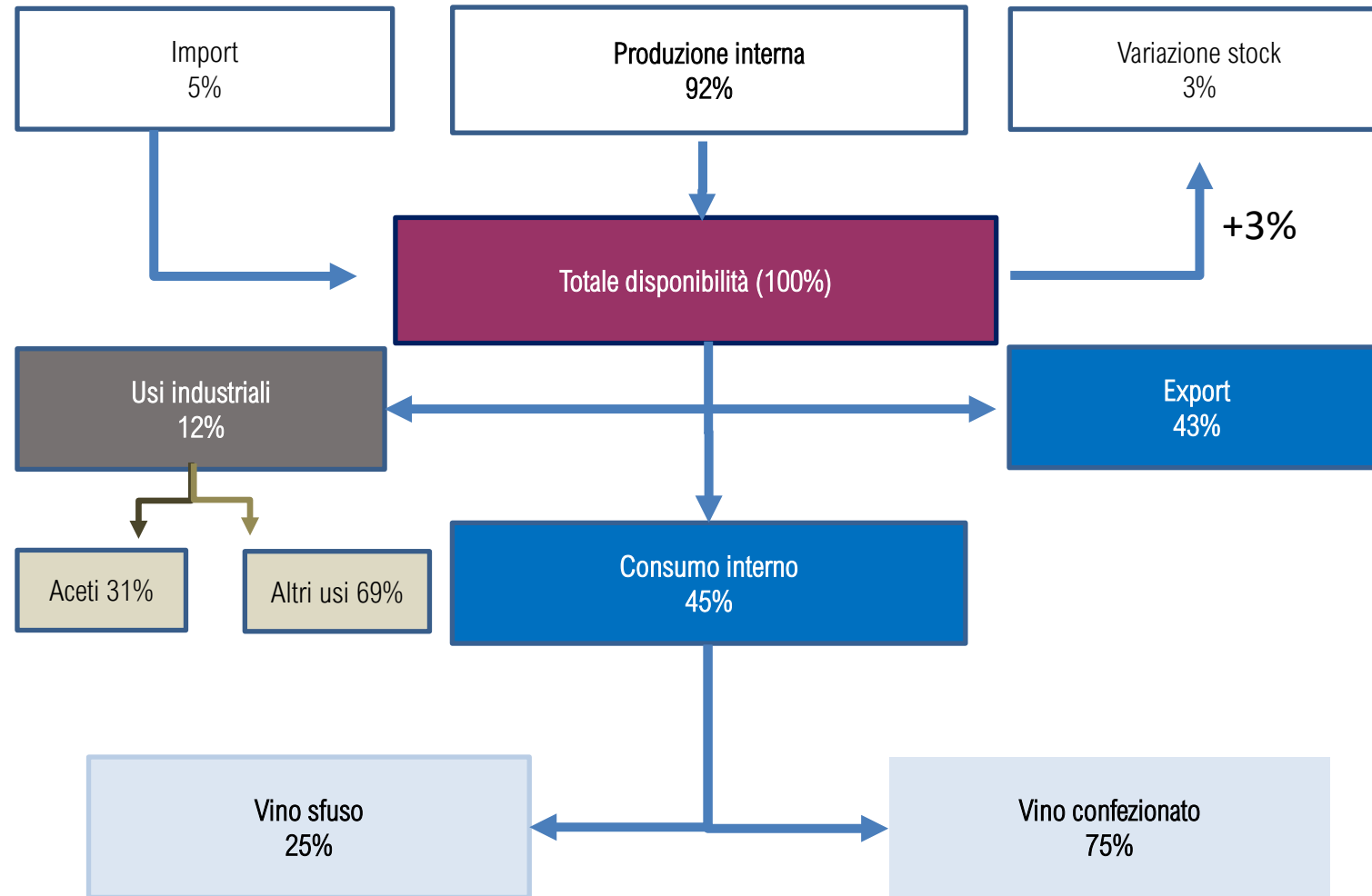
Una struttura articolata



I flussi della filiera

7

La media delle ultime cinque campagne



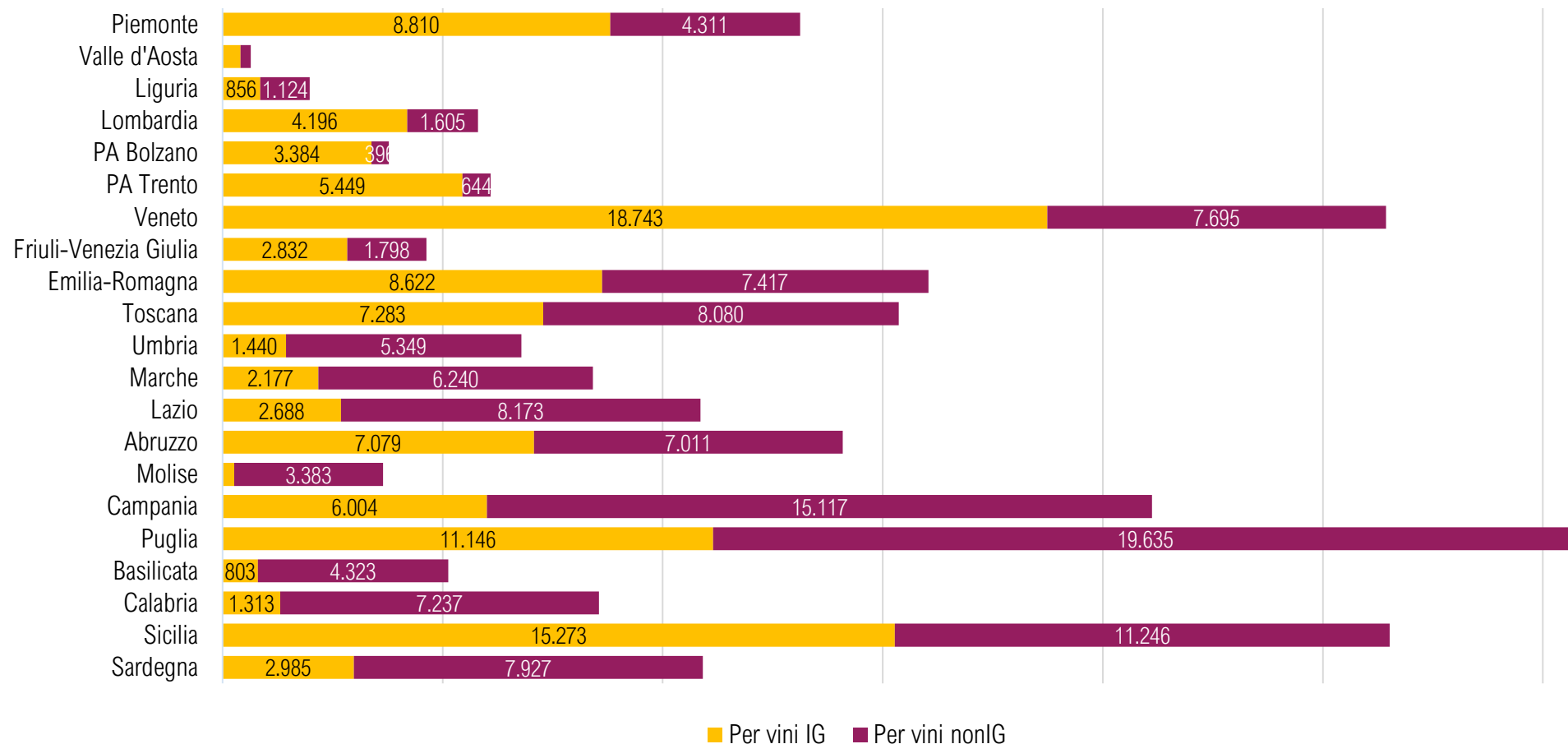
2

La struttura del settore

I dati strutturali del settore vitivinicolo italiano

Le aziende con vite da vino

I dati Censimento dell'Agricoltura ISTAT 2020 – Numero di aziende

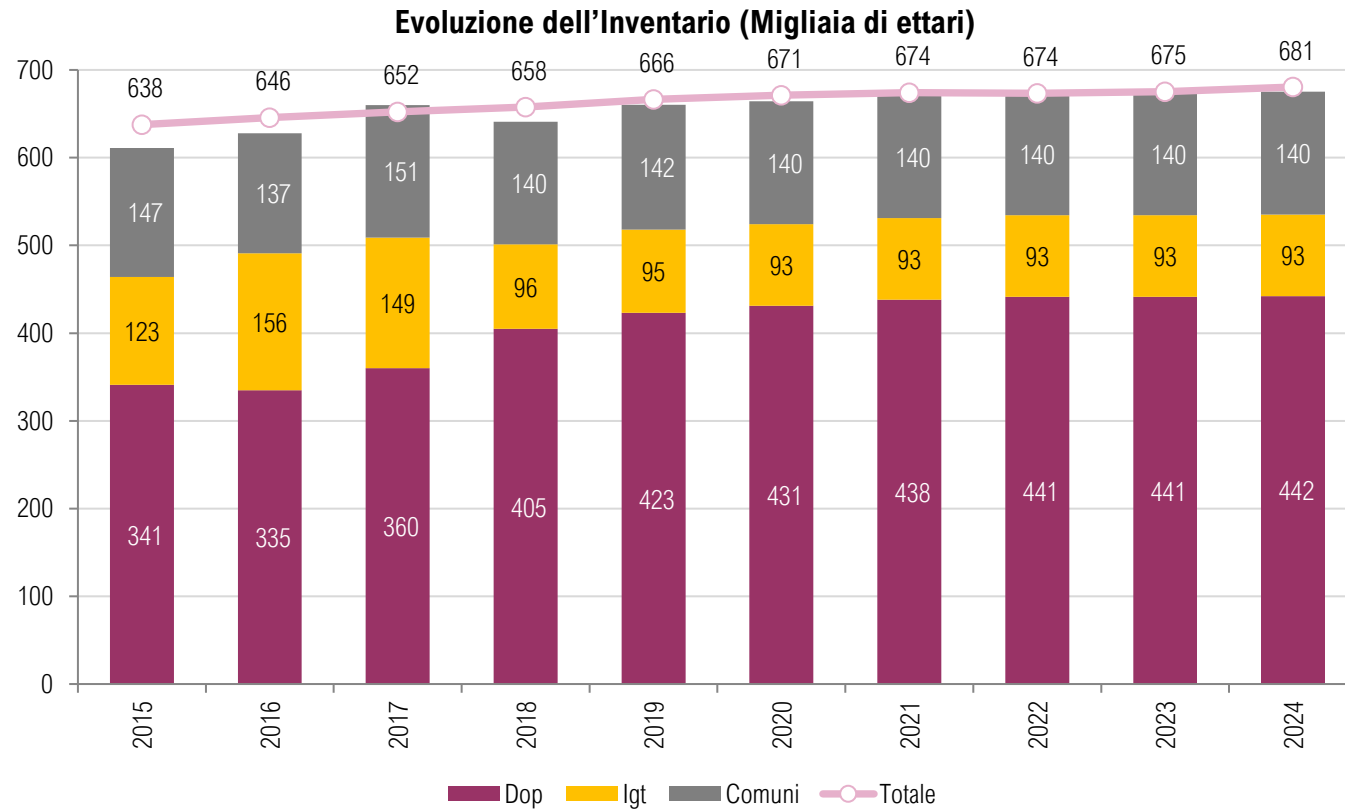


Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

Il numero delle aziende vinicole, secondo i dati del Censimento dell'Agricoltura 2020 confrontato con quelli del 2010, è sceso del 42% con un -56% nel segmento delle uve per vini da tavola. Nelle Igt, invece, il numero di aziende è sceso del 10%.

La superficie a vite da vino

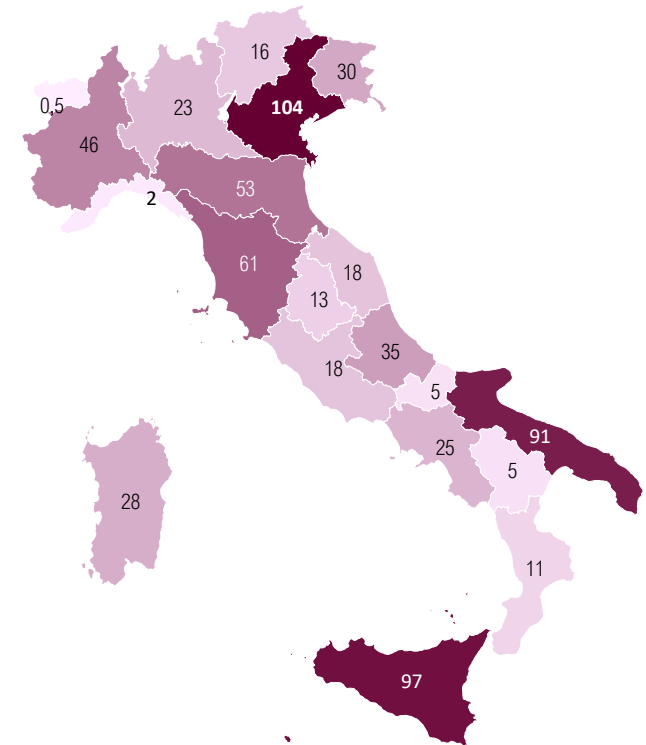
I dati dell'Inventario Agea



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea

- ✓ 680.741 ettari nel 2024;
- ✓ 66% a Dop; 14% a Igp e il 20% comuni e varietali
- ✓ 49% del totale ha usufruito della misura OCM Ristrutturazione e Riconversione (333 mila ha)

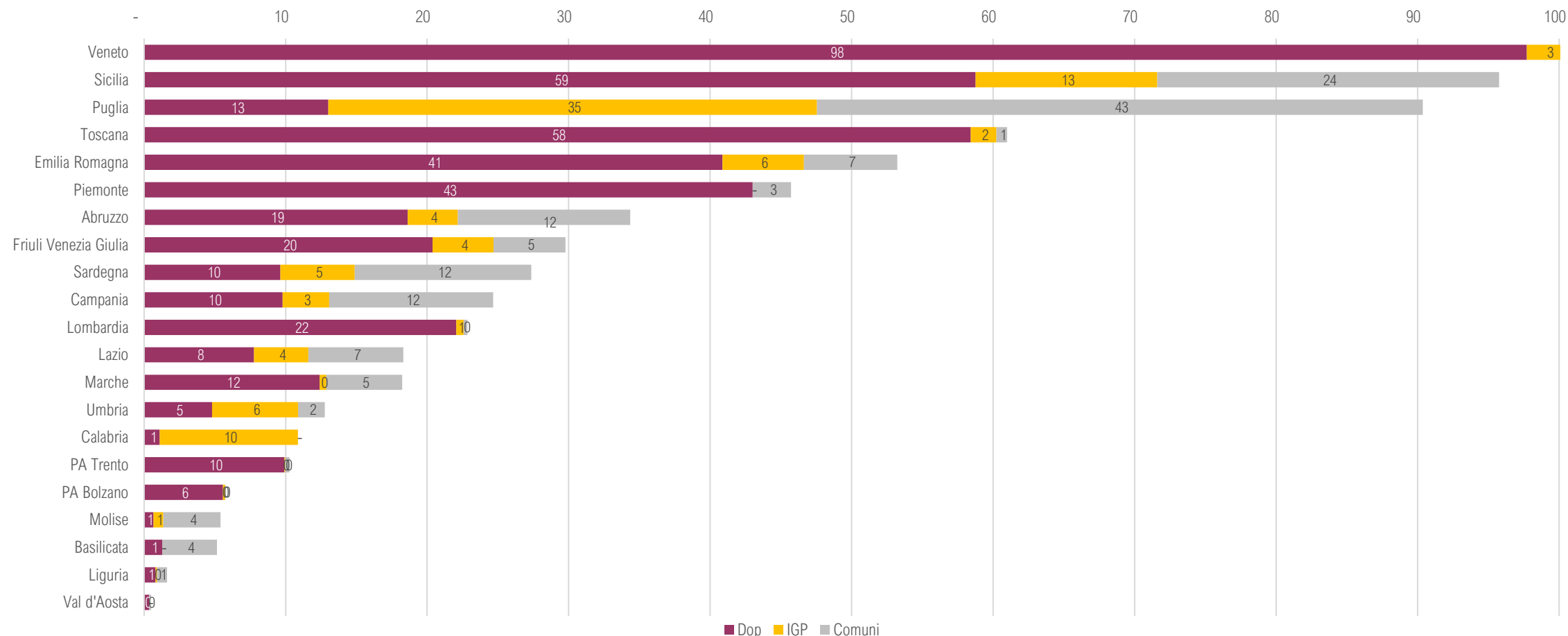
La superficie nel 2024 (Migliaia di ettari)



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

La distribuzione regionale della superficie

I dati dell'Inventario Agea 2023* per regione e per segmento qualitativo – Migliaia di ettari



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea/Inventario. * per il 2024 non è ancora disponibile la suddivisione per segmenti

La superficie vitata: l'aumento del Nord-Est

Dall'inizio del nuovo Millennio il vigneto Italia si è spostato a Nord-Est grazie anche ai successi del Prosecco e del Delle Venezie

Evoluzione delle superfici vitate dall'inizio del nuovo Millennio

	2023 vs 2000		2023 vs 2015	
Liguria		-66,3%		2,4%
Lazio		-59,2%		-1,0%
Basilicata		-43,1%		28,4%
Calabria		-41,3%		3,0%
Molise		-35,6%		0,3%
Campania		-32,2%		1,9%
Sicilia		-29,8%		-3,2%
Sardegna		-27,8%		3,3%
Valle d'Aosta		-20,3%		4,4%
Umbria		-19,3%		-0,2%
Puglia		-18,6%		3,7%
Marche		-16,1%		4,6%
Emilia Romagna		-14,3%		2,9%
Piemonte		-13,7%		-2,6%
Lombardia		-6,9%		0,8%
Toscana		-5,3%		5,1%
Abruzzo		-3,7%		7,4%
Trentino Alto Adige		13,3%		3,1%
Veneto		37,8%		28,4%
Friuli Venezia Giulia		52,7%		29,6%
Totale		-14,8%		4,9%

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea

Il patrimonio ampelografico del vigneto Italia

Come è cambiato il profilo ampelografico negli ultimi anni: più vitigni a bacca bianca

Le superfici a inventario per vitigno - Ettari

Vitigni	2005	2013	2021	2022	Var.% 22/05
Sangiovese	81.703	55.580	67.634	65.083	-30%
Glera	12.043	25.705	38.892	38.882	104%
Pinot Grigio	14.863	20.013	32.335	31.517	83%
Montepulciano	43.633	24.459	30.829	30.763	-53%
Trebbiano Toscano	43.004	23.596	30.006	27.090	-67%
Merlot	28.209	24.064	24.209	18.840	-39%
Chardonnay	19.207	19.822	23.635	23.592	22%
Barbera	21.485	19.846	19.814	19.708	-9%
Nero d'Avola	19.197	17.147	16.456	17.581	-9%
Trebbiano Romagnolo	17.508	15.124	15.725	15.764	-12%
Moscato bianco	10.444	12.119	14.785	14.864	36%
Catarratto	36.917	26.253	31.000	31.118	-22%
Cabernet Sauvignon	12.548	14.199	12.034	11.484	-7%
Negramaro	17.545	18.417	11.290	11.130	-35%
Garganega	10.467	9.946	8.691	8.374	-21%
Primitivo	10.449	13.948	18.110	19.082	62%
Aglianico	8.036	7.372	7.977	8.034	0%
Inzolia	7.670	5.817	4.747	4.700	-51%
Altri	312.056	293.057	265.858	275.949	-12%
Totale	726.985	646.485	674.030	673.529	-8%

Gli ultimi venti anni hanno segnato un profondo cambiamento nella distribuzione della superficie tra i vitigni. Il successo del Prosecco ha portato la Glera a triplicare la propria superficie vitata. Quasi raddoppiato anche il Pinot grigio

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea

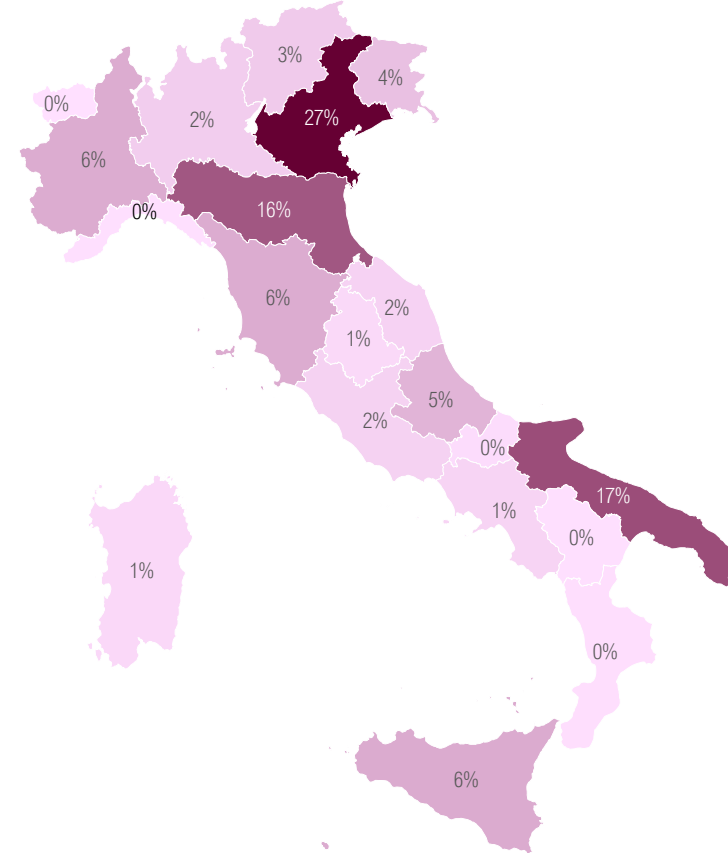
La produzione di vino e mosti

I dati delle dichiarazioni di produzione Agea della vendemmia 2024 superano le aspettative di inizio autunno

La produzione italiana di vino e mosti - Migliaia di ettolitri

	Media 2019-23	2023	2024	Var.% 24 vs 23
Piemonte	2.635	2.370	2.698	13,8%
Valle d'Aosta	18	19	11	-40,4%
Lombardia	1.293	1.200	989	-17,6%
Trentino-Alto A.	1.326	1.499	1.156	-22,9%
di cui	-	-	-	-
<i>Bolzano</i>	330	349	292	-16,5%
<i>Trento</i>	996	1.150	864	-24,8%
Veneto	11.618	11.073	11.699	5,7%
Friuli-V. Giulia	1.892	1.598	1.655	3,6%
Liguria	42	47	41	-12,2%
Emilia-Romagna	7.221	6.641	7.169	7,9%
Toscana	2.197	1.765	2.710	53,5%
Umbria	365	273	391	43,1%
Marche	802	519	710	36,9%
Lazio	717	434	728	67,7%
Abruzzo	2.848	1.120	2.292	104,6%
Molise	200	63	199	213,9%
Campania	614	370	616	66,6%
Puglia	8.882	5.963	7.672	28,7%
Basilicata	76	34	60	73,1%
Calabria	107	83	95	14,3%
Sicilia	3.690	2.786	2.774	-0,4%
Sardegna	451	434	403	-7,3%
Italia	46.995	38.291	44.066	15,1%

Ripartizione della produzione 2024 - %



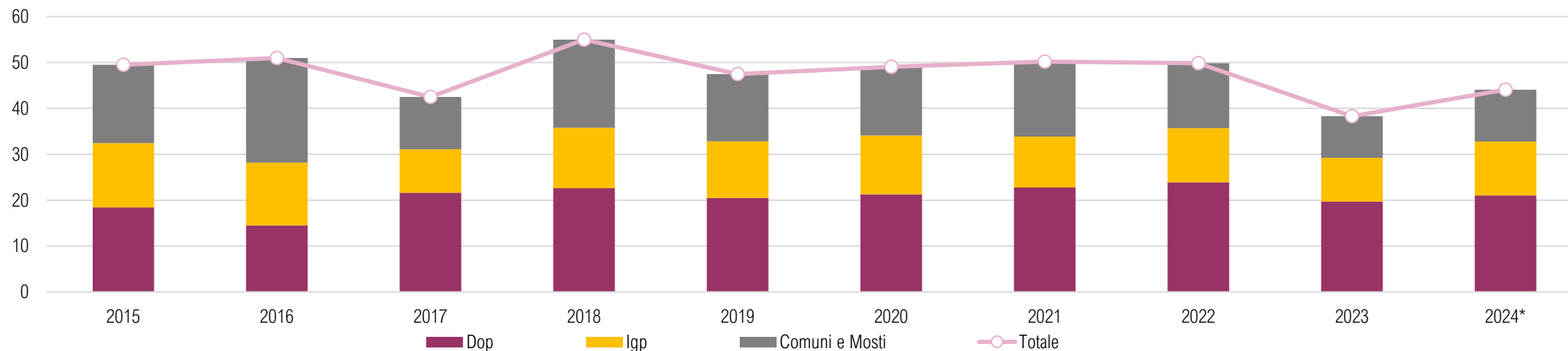
Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

La produzione italiana di vino

15

I dati delle dichiarazioni di produzione (1/2)

Produzione totale per segmento qualitativo - Milioni di ettolitri



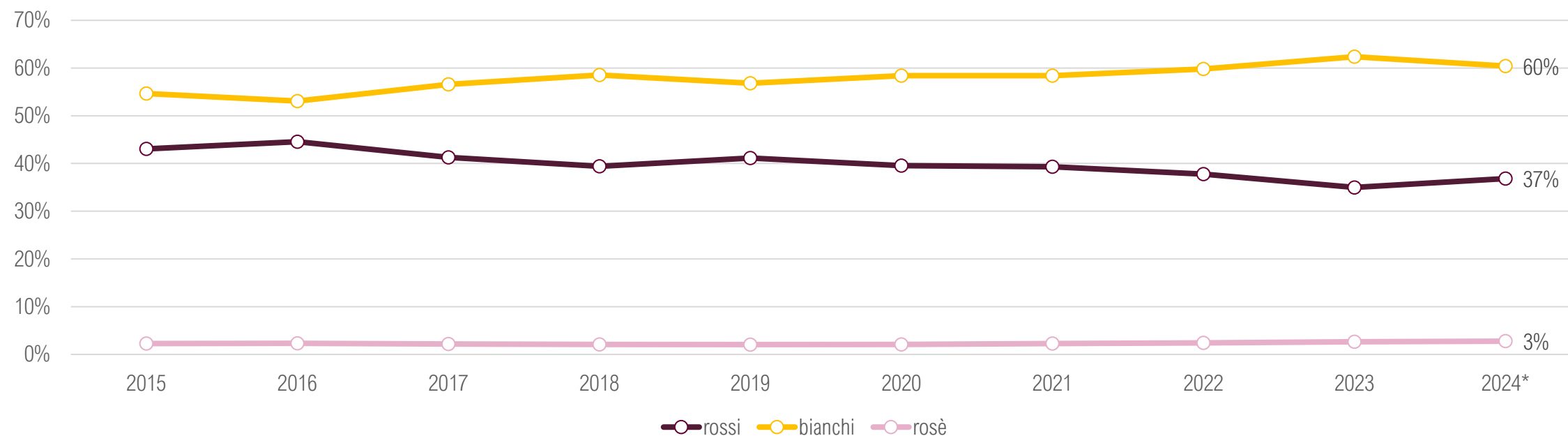
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea; *provvisorio

- ❑ 44 milioni di ettolitri la produzione di vino dell'ultima campagna, **15% in più** rispetto alla scarsa vendemmia 2023
- ❑ Sebbene il recupero del 2024 non basti a colmare le perdite in volume del 2023, l'Italia resta il primo produttore mondiale
- ❑ Una vendemmia comunque al di sotto della media **non è necessariamente** una **notizia negativa**
- ❑ L'incidenza dei vini potenzialmente **IG** sul totale è al 75%, mentre quella effettivamente imbottigliata è intorno al 55%

La produzione italiana di vino per colore

I dati delle dichiarazioni di produzione (2/2)

Produzione totale per colore - %



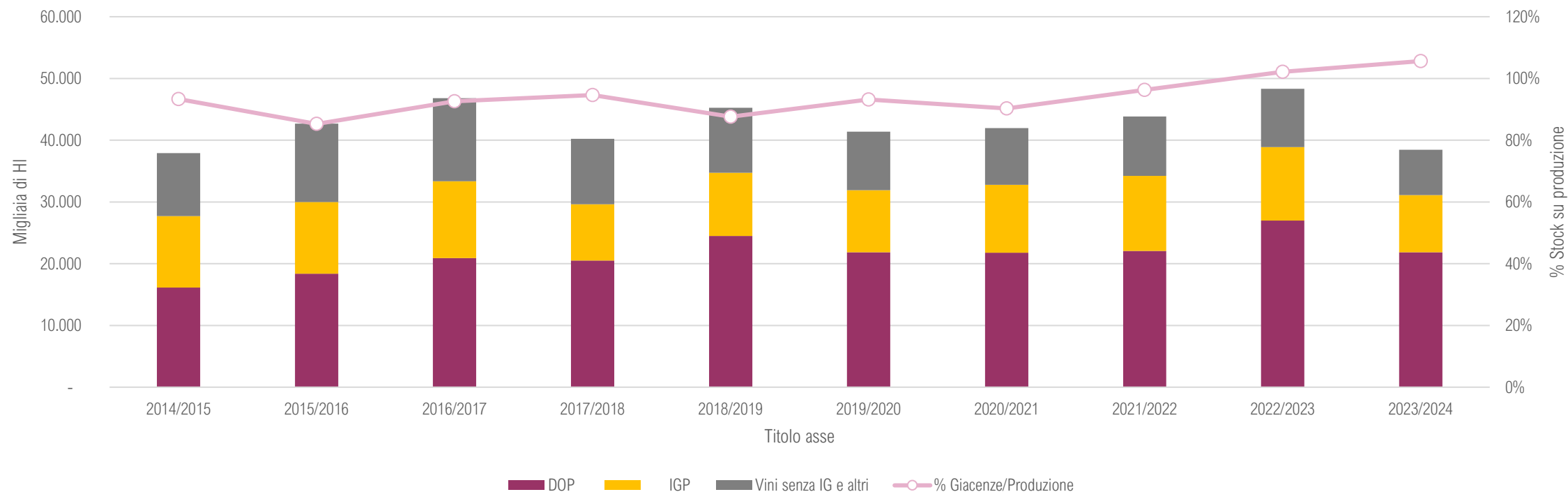
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea; *provvisorio

- ❑ Nell'ultimo decennio, l'incidenza dei **bianchi** è passata dal 47% al **60%** mentre quella dei **rossi** dal 51% al **37%**.
- ❑ La **produzione di bianchi** è certamente influenzata dalla rapida **crescita** degli **spumanti** arrivati nel **2024**, con 7,6 milioni di ettolitri, a una quota del **17%** della produzione nazionale.

Il trend degli stock finali

I dati di fine campagna da dichiarazioni di giacenza al 31 luglio di ogni anno

Stock di fine campagna



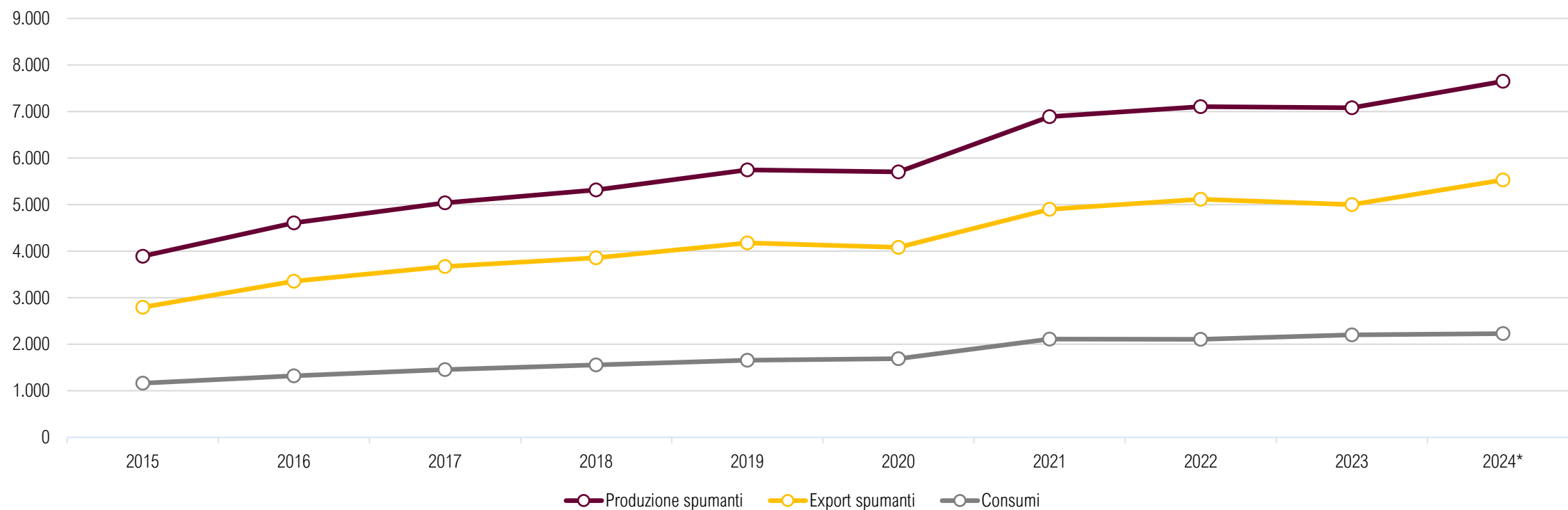
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea

- ❑ Nel luglio 2024 gli stock di fine campagna hanno superato i 40 milioni di ettolitri, di cui 38,5 di vino.
- ❑ Negli anni è aumentata la % di vini DOP: dal 37% al 53% del 2023.

L'evoluzione degli spumanti in Italia

I dieci anni del successo degli spumanti

Produzione, export e consumi – Migliaia di ettolitri

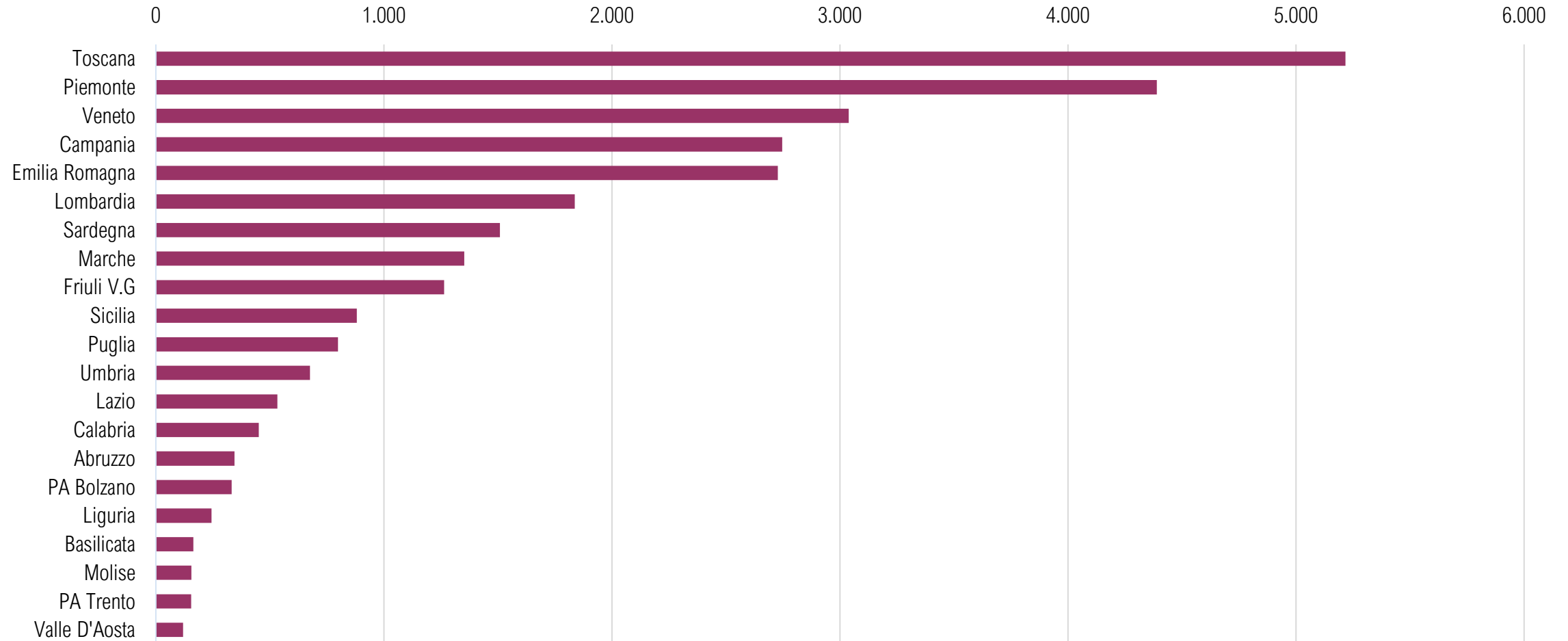


Fonte: Ismea: * provvisorio

Gi ultimi dieci anni hanno decretato il successo dello spumante italiano sia dal punto di vista produttivo che della domanda sia interna che estera

Le aziende vinificatrici

I dati delle dichiarazioni di produzione (Agea e Organismi pagatori regionali)



Il numero delle aziende che presentano dichiarazione di produzione vino è sceso in modo tendenziale a poco meno di 30 mila unità del 2023

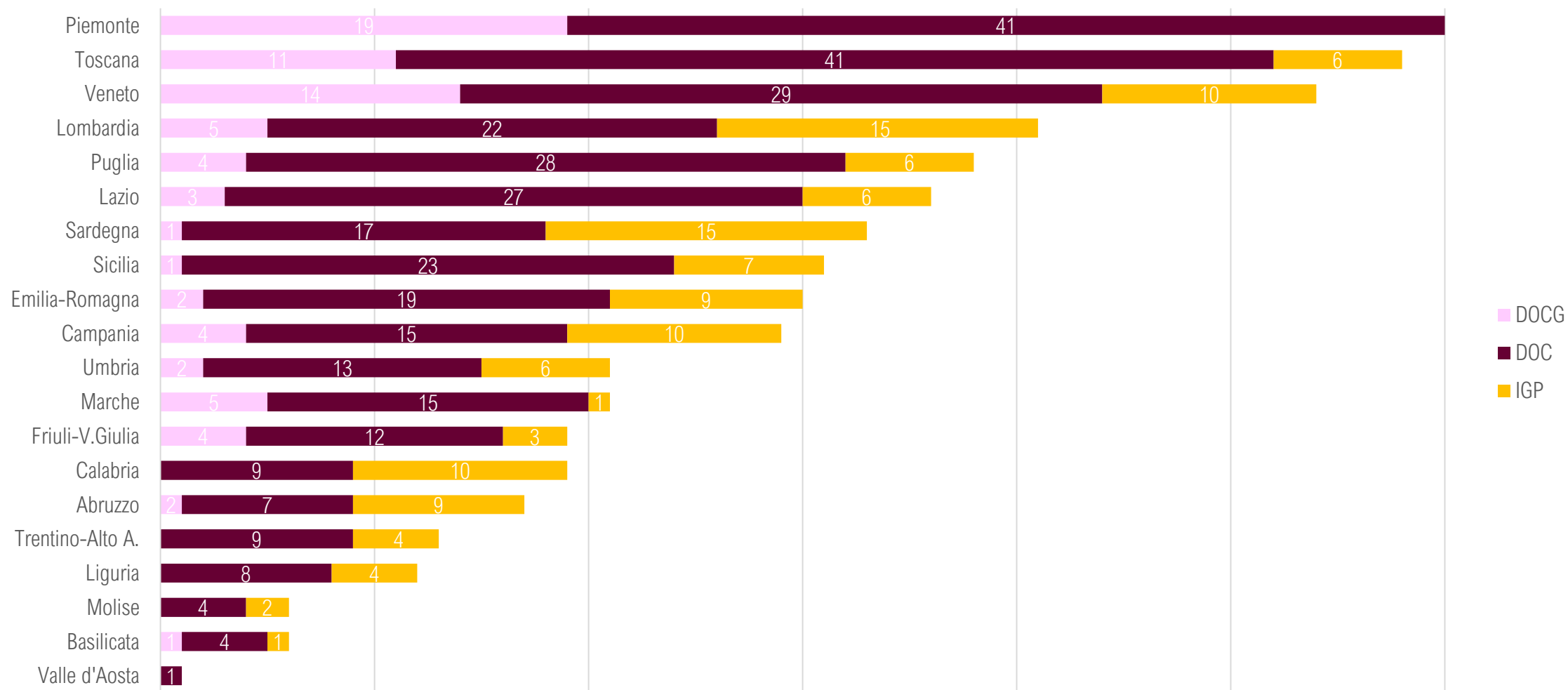
3

I vini DOP e IGP

I vini IG in Italia: struttura e valore

Il numero di DOP e IGP

Il numero di riconoscimenti per tipologia e regione: 529 in totale di cui 77 Docg, 333 Doc e 119 Igt

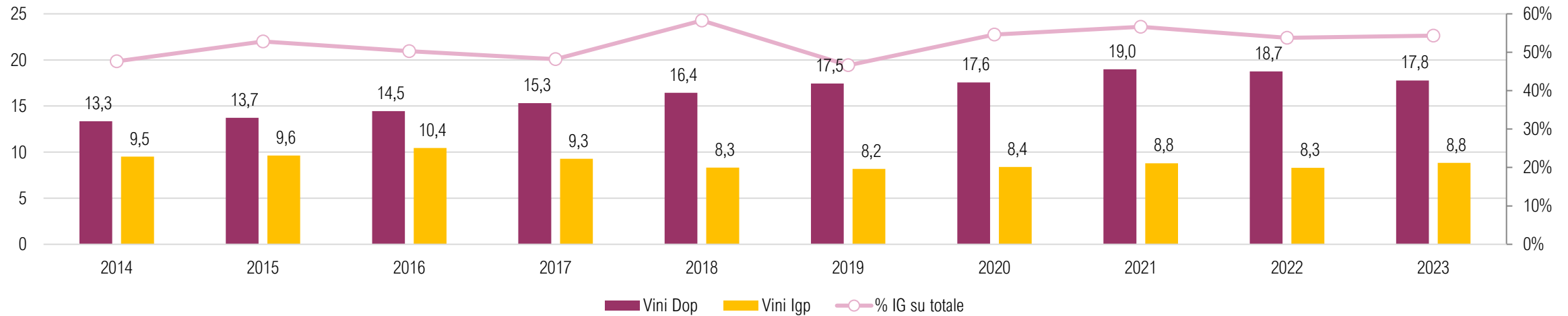


Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Masaf

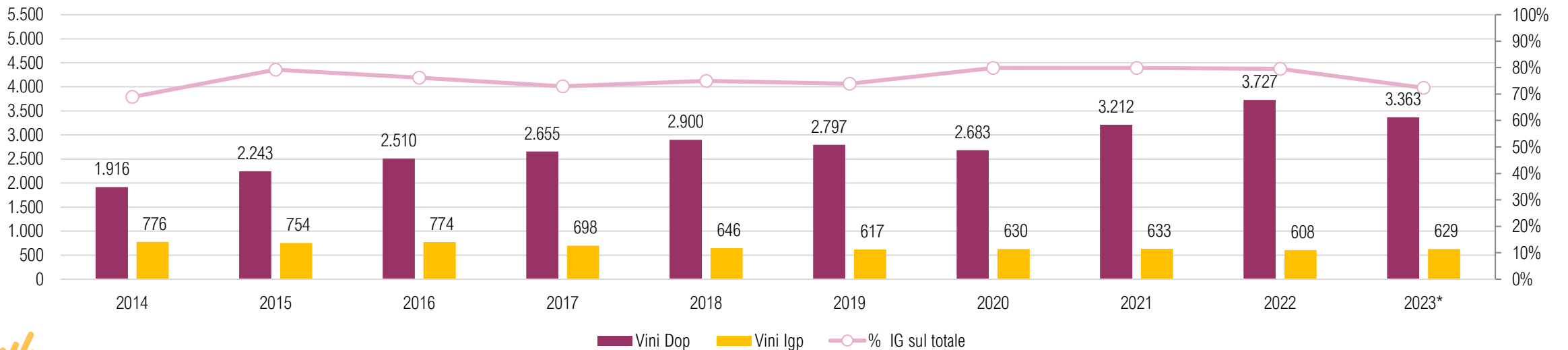
La produzione delle IG

Volume e valore della produzione e peso sul totale

Il volume delle Ig certificate, produzione «sfusa» - Milioni di ettolitri



Il valore delle Ig certificate, produzione «sfusa» - Milioni di euro



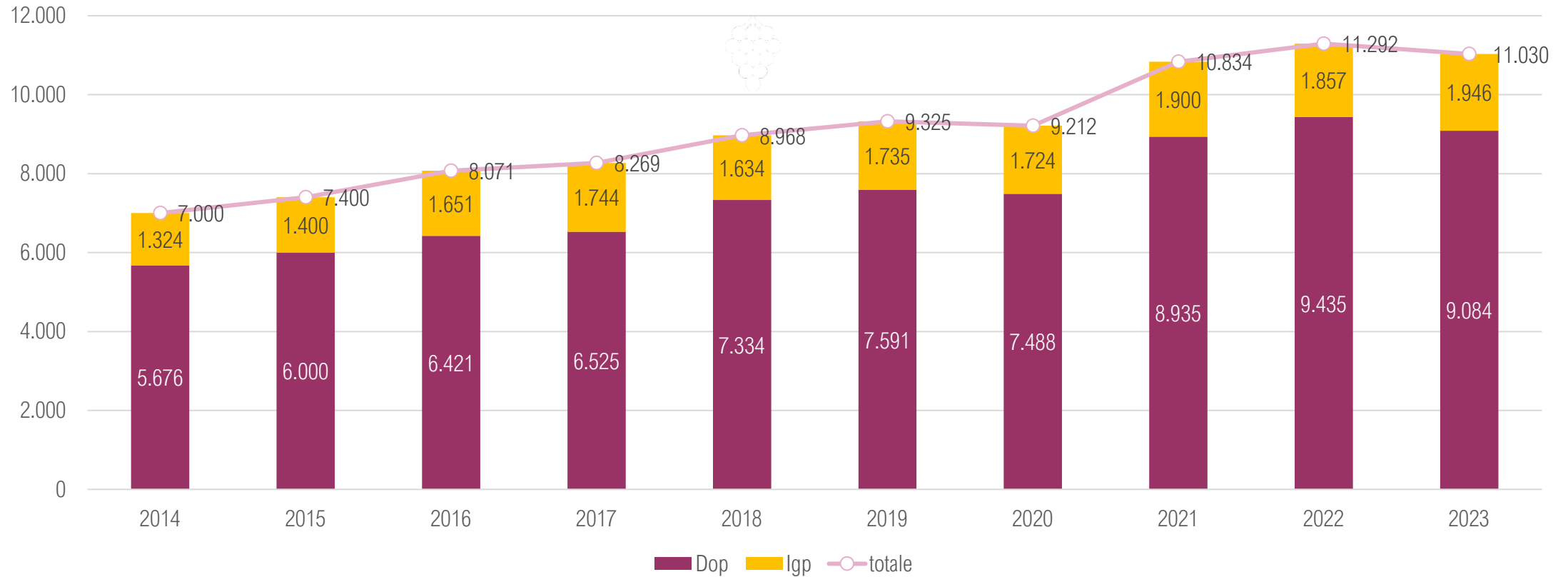
Fonte: ISMEA su dati Organismi di certificazione

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Il valore dell'imbottigliato IG

La ripartizione per segmento qualitativo

Il valore della produzione imbottigliata – Milioni di euro



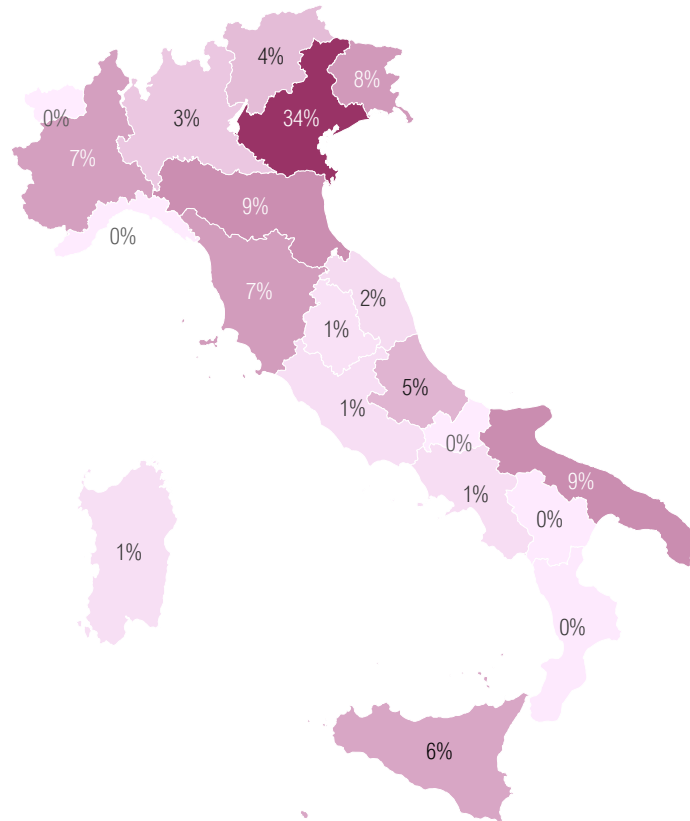
Fonte: Ismea-Qualivita

Nel 2023 il valore totale delle Ig imbottigliate ha superato gli 11 miliardi di euro, in lieve calo rispetto al 2022, aggiudicandosi il 55% dell'intero valore alla produzione delle IG food&wine

La produzione imbottigliata IG e i territori

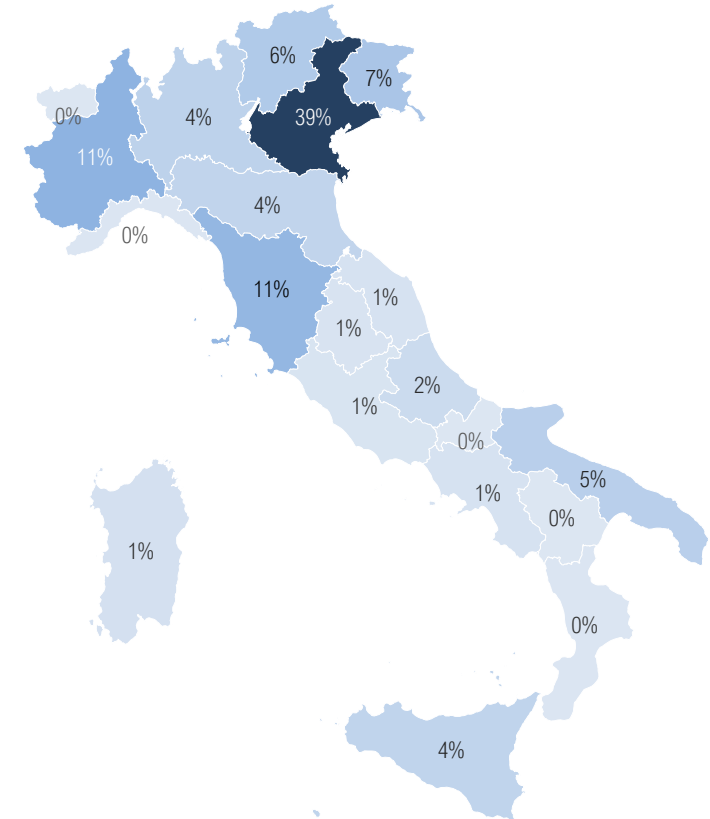
La ripartizione del volume e del valore per regione nel 2023

La ripartizione delle Ig per volume imbottigliato



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

La ripartizione delle Ig per valore imbottigliato



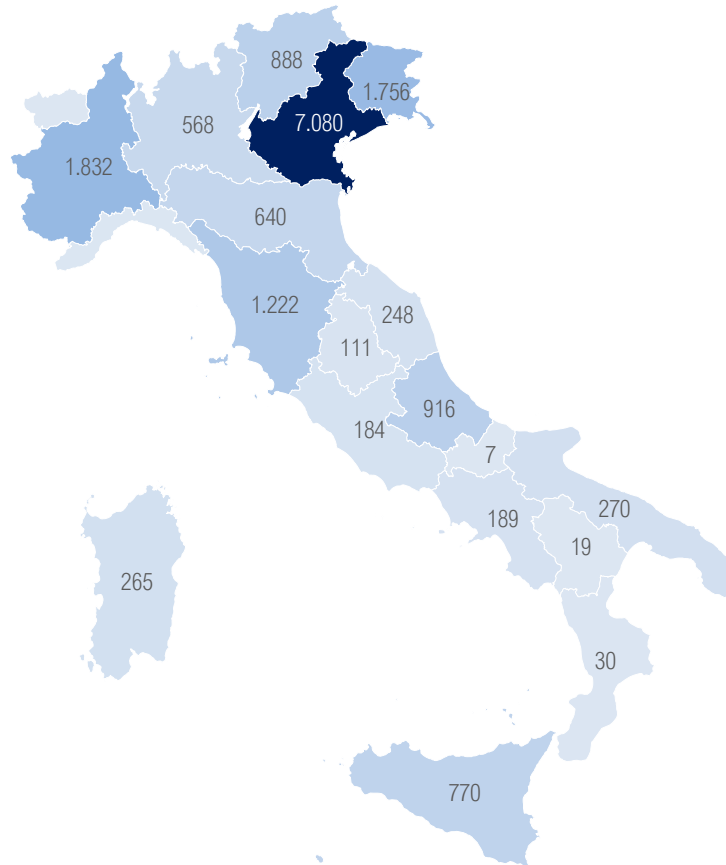
Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Organismi di certificazione

La produzione imbottigliata Dop e i territori

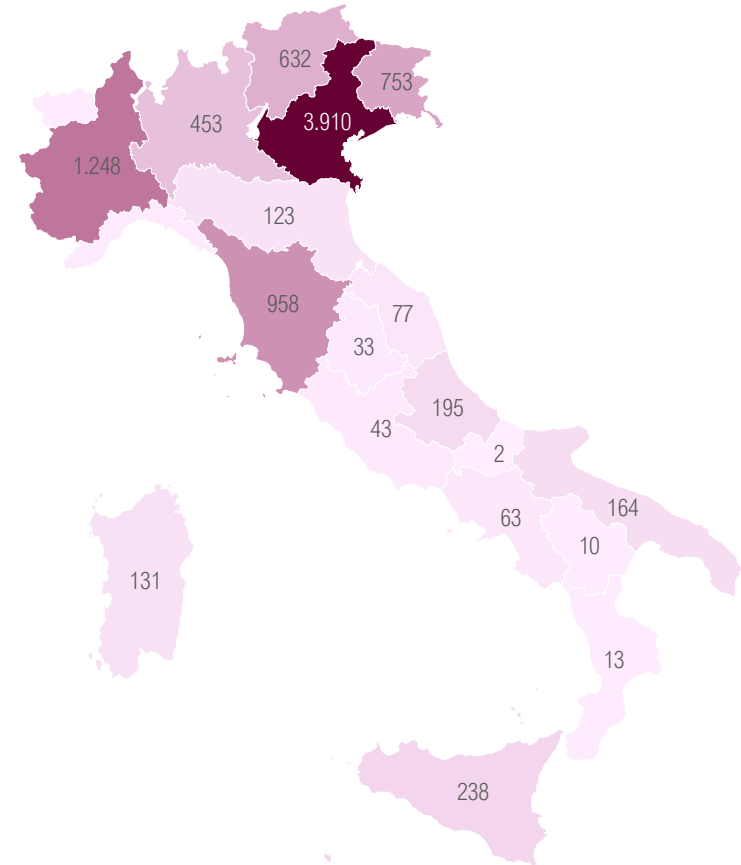
La ripartizione del volume e del valore per regione nel 2023

Distribuzione delle Dop imbottigliate per regione – Migliaia di ettolitri



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Distribuzione delle Dop imbottigliate per regione - Milioni di euro



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

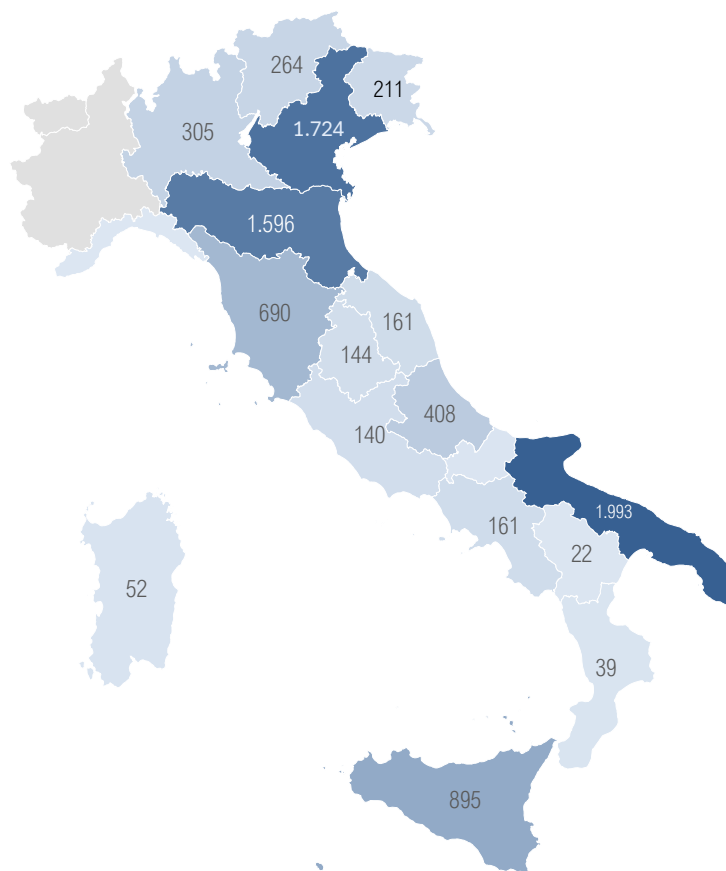
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Organismi di certificazione

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

La produzione imbottigliata Igp e i territori

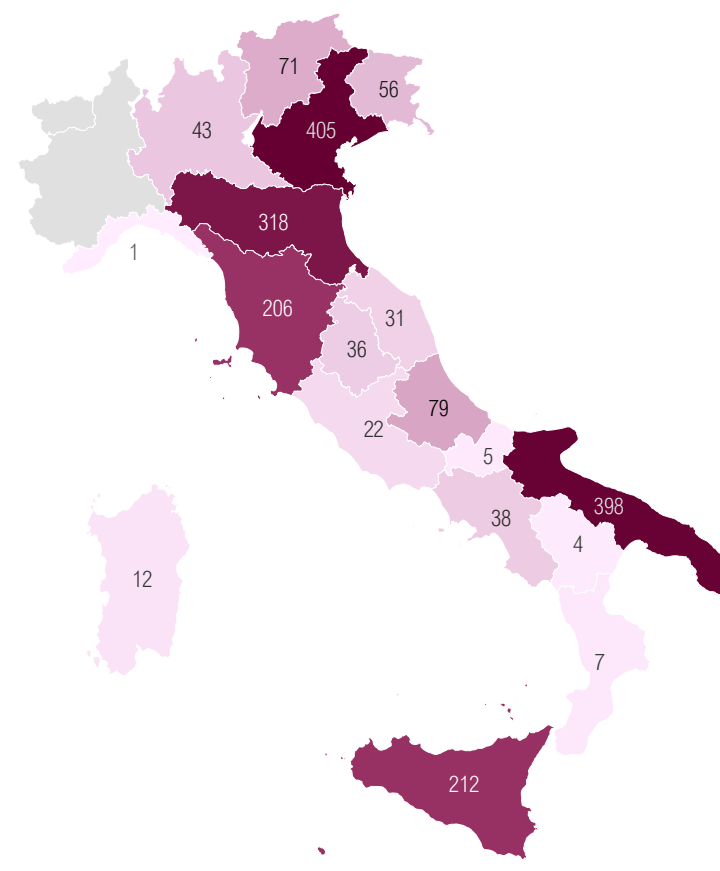
La ripartizione del volume e del valore per regione nel 2023

Distribuzione delle Igp imbottigliate per regione – Migliaia di ettolitri



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Distribuzione delle Igp imbottigliate per regione - Milioni di euro



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

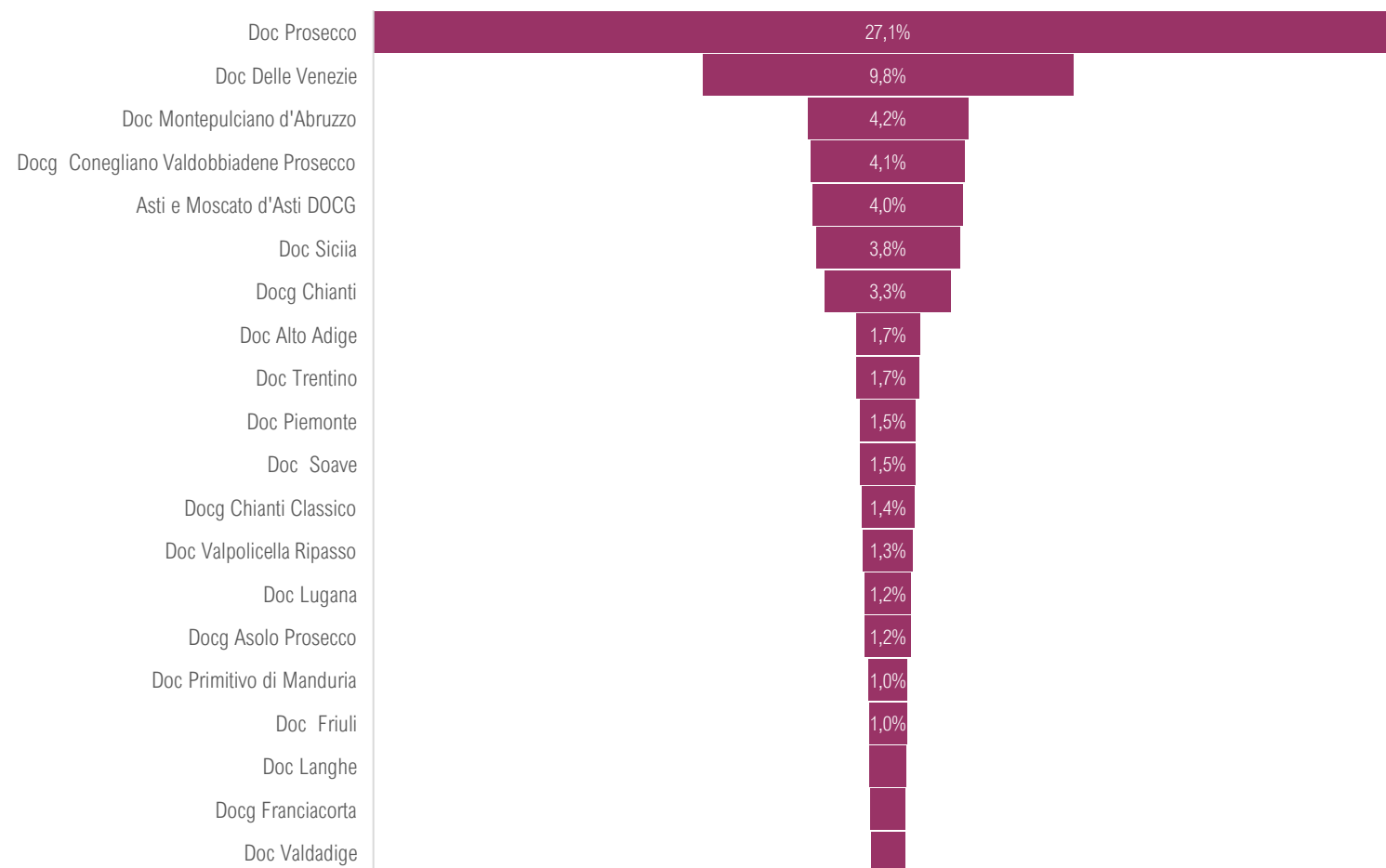
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Organismi di certificazione

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

La principali Dop nel vino italiano

Tante Dop, ma forte concentrazione

Le prime 20 DOP in volume – quota % 2023



❑ Nelle Dop i primi venti prodotti sommano il 77% del valore e il 73% del volume, con il Prosecco che da solo copre il 28% del valore e il 27% del volume.

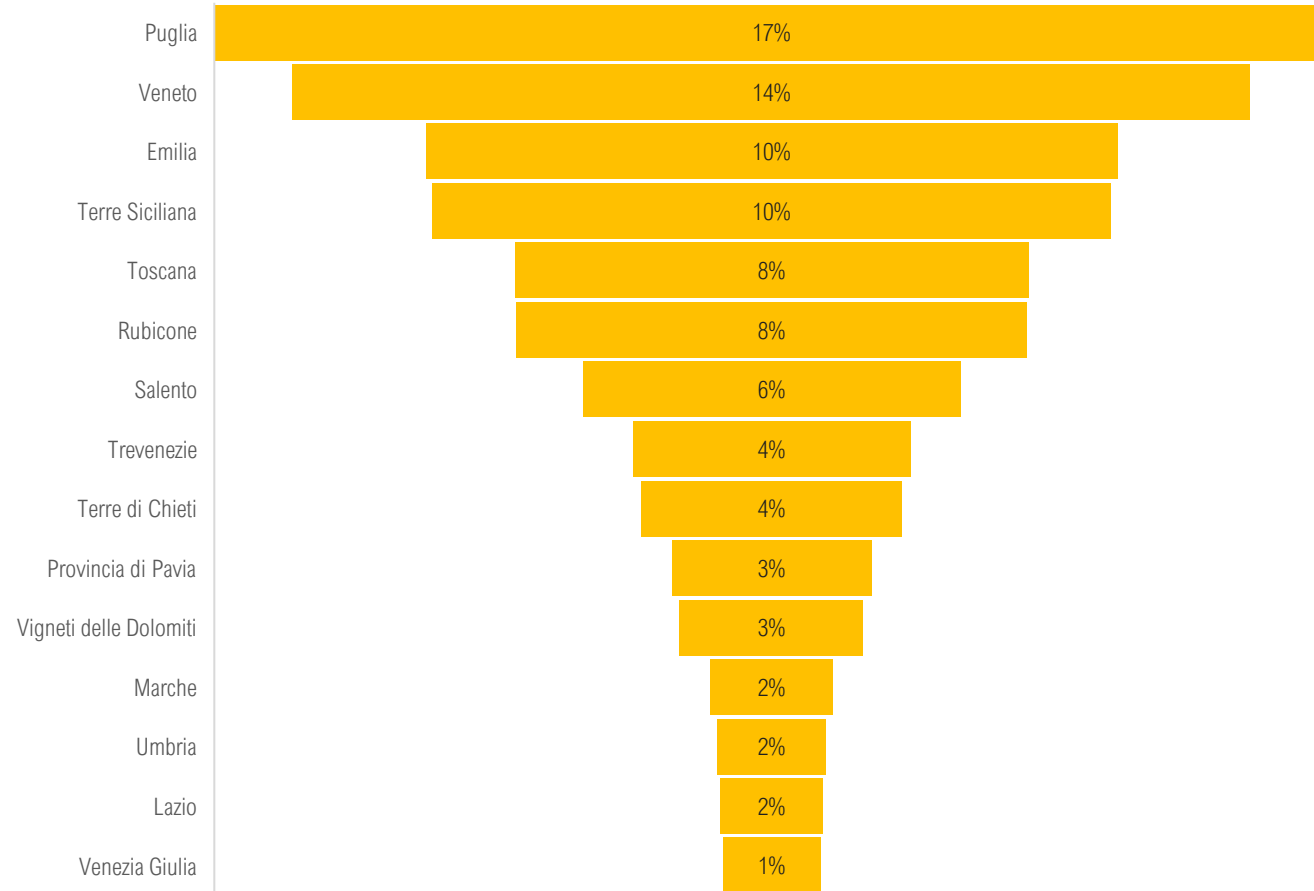
❑ Il Delle Venezie per essendo un riconoscimento recente, punta a una quota che è di circa il 10% dei volumi.

Fonte: Elaborazioni Ismea-Qualivita

La principali Igp nel vino italiano

Nelle Igp la concentrazione è addirittura maggiore che nelle Dop

Le prime 15 DOP in volume – quota % 2023



❑ Passando alle **Igp**, la concentrazione è ancora più elevata con le **prime cinque** che coprono il **59% in volume** e il **60% in valore**, mentre si arriva ad **oltre il 92 %** con le **prime quindici**.

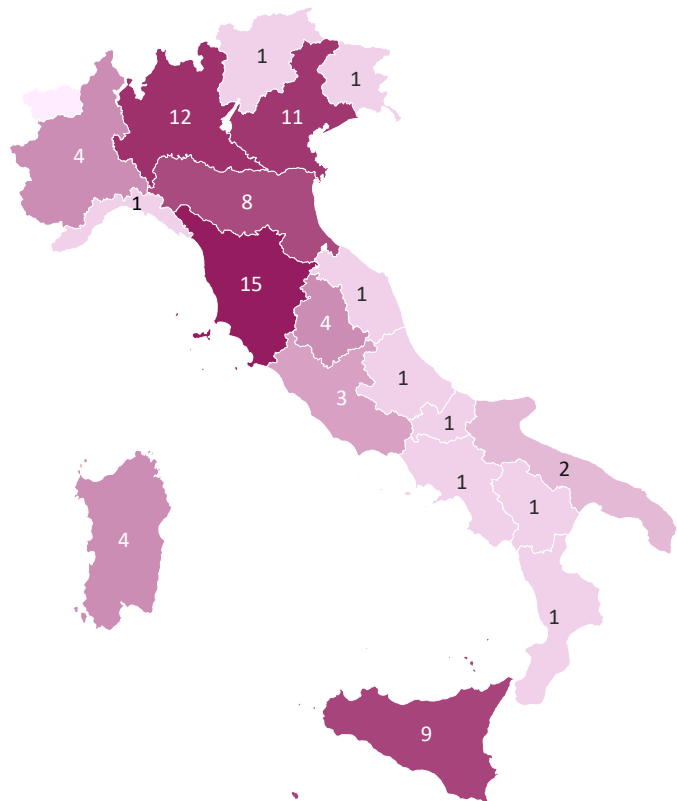
❑ In questo segmento a guidare la classifica è la **Igp Puglia**, con 1,5 milioni di ettolitri per un valore di 102 milioni di euro considerando il prodotto sfuso, rappresenta il **18% del totale IGP** vino italiano.

Fonte: Elaborazioni Ismea-Qualivita

Le strade del vino e le città del vino

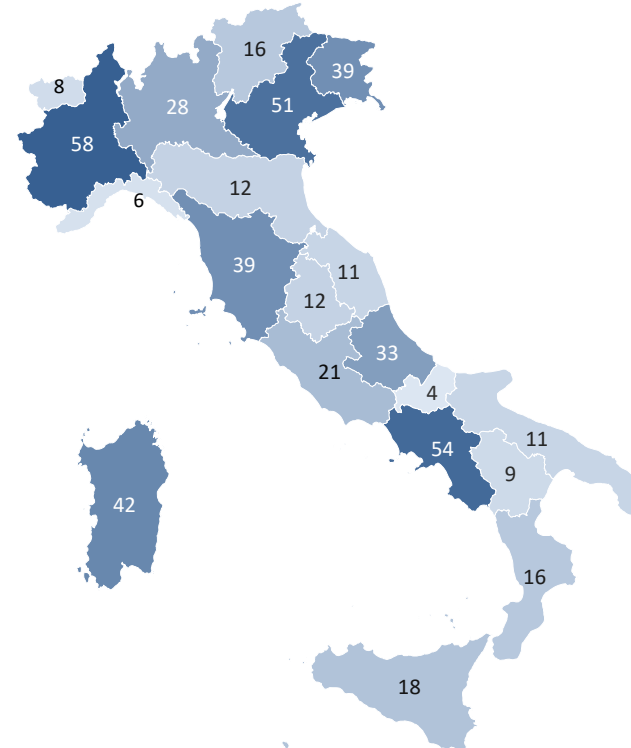
Numero di riconoscimenti per regione

Le strade del vino



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Le città del vino



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Associazione Nazionale Città del Vino e altre fonti

Le Strade del vino sono itinerari turistici disciplinati dalla legge n.268 27/7/1999; L'Associazione Città del Vino, istituita a Siena il 21 marzo 1987, è una rete di Comuni a vocazione vitivinicola e di enti territoriali, depositari di almeno una DOP e IGP

4

Il commercio estero dell'Italia

Struttura della bilancia commerciale del vino italiano: focus sull'export

La bilancia commerciale italiana

Trend decennale della bilancia commerciale del vino italiano

Anno	Migliaia di ettolitri			Milioni di euro		
	Export	Import	Saldo	Export	Import	Saldo
2015	20.078	2.779	17.299	5.392	325	5.066
2016	20.644	1.703	18.941	5.627	307	5.321
2017	21.477	2.076	19.401	6.005	322	5.683
2018	19.601	2.048	17.552	6.236	351	5.886
2019	21.358	1.552	19.806	6.432	333	6.098
2020	20.685	1.634	19.051	6.327	288	6.039
2021	22.042	3.108	18.933	7.170	430	6.740
2022	21.577	2.012	19.566	7.835	470	7.366
2023	21.069	1.771	19.058	7.711	517	7.194
2024*	21.738	2.933	19.967	8.136	592	7.544
Var.% 24/23	3,2%	65,6%	4,8%	5,5%	14,5%	4,9%

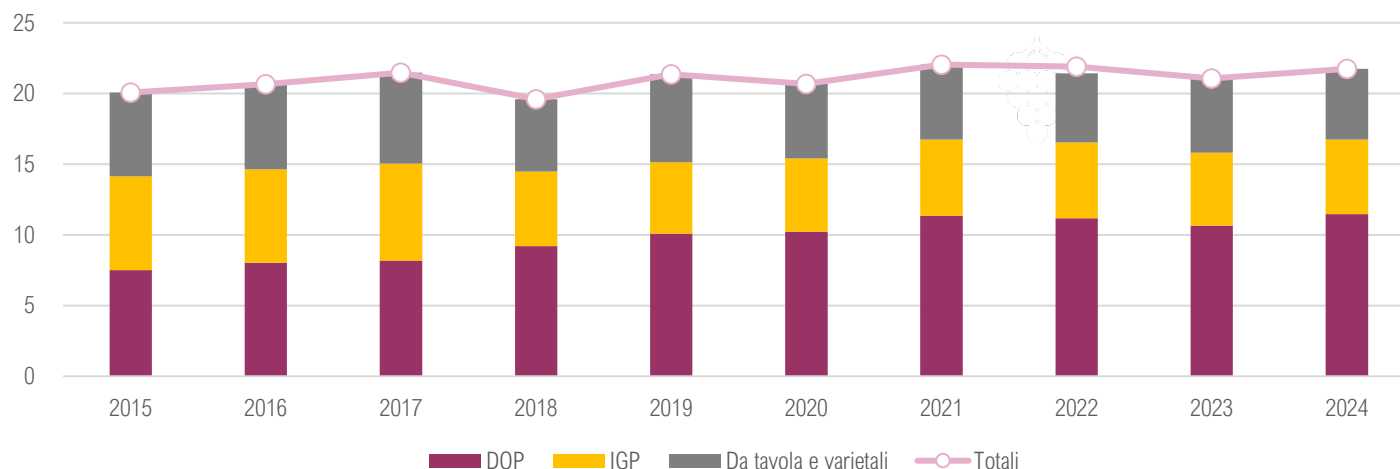
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat; *provvisorio

- ❑ Con una quota pari al 12% il vino è la voce principale per l'export agroalimentare italiano
- ❑ Nel 2024 le esportazioni del vino sono cresciute in misura lievemente minore rispetto all'agroalimentare nel complesso che nello stesso anno ha superato i 69 miliardi di euro (+5,8%)

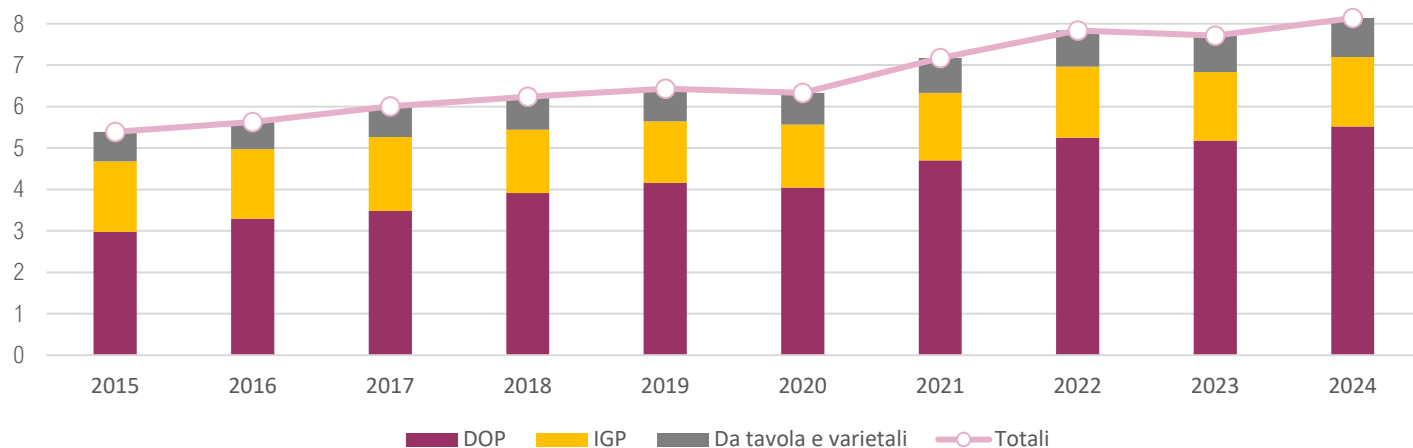
Le esportazioni italiane di vino per segmento

Trend decennale

Export in volume – Milioni di ettolitri



Export in valore – Miliardi di euro



- ❑ Negli ultimi 10 anni l'export è costantemente cresciuto in valore, salvo la battuta d'arresto del 2020 e del 2023, (+51% in dieci anni) mentre i volumi sono restati sostanzialmente costanti.
- ❑ E' cambiato il paniere delle esportazioni: le DOP sono passate in volume dal 37% al 53%, mentre in valore la quota è passata dal 55% al 68%.

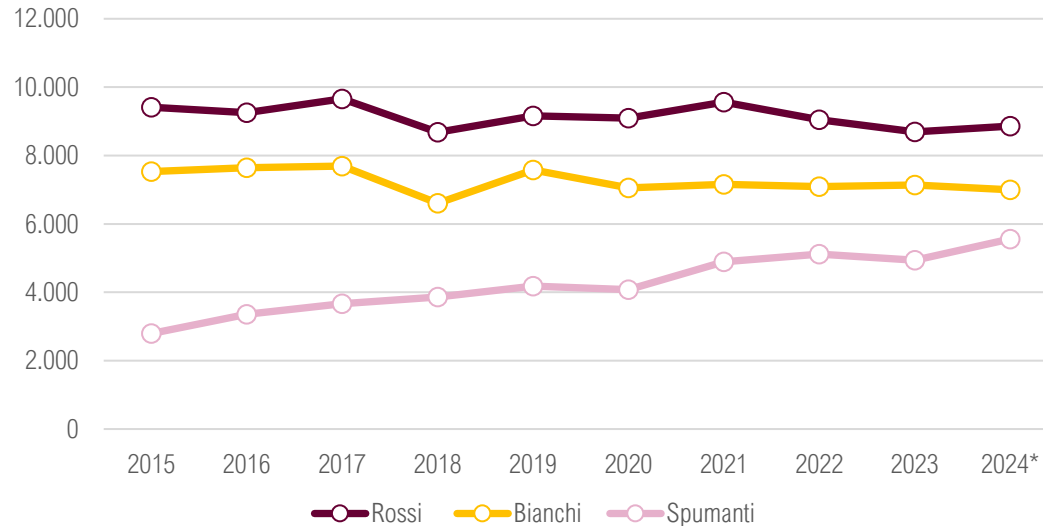
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

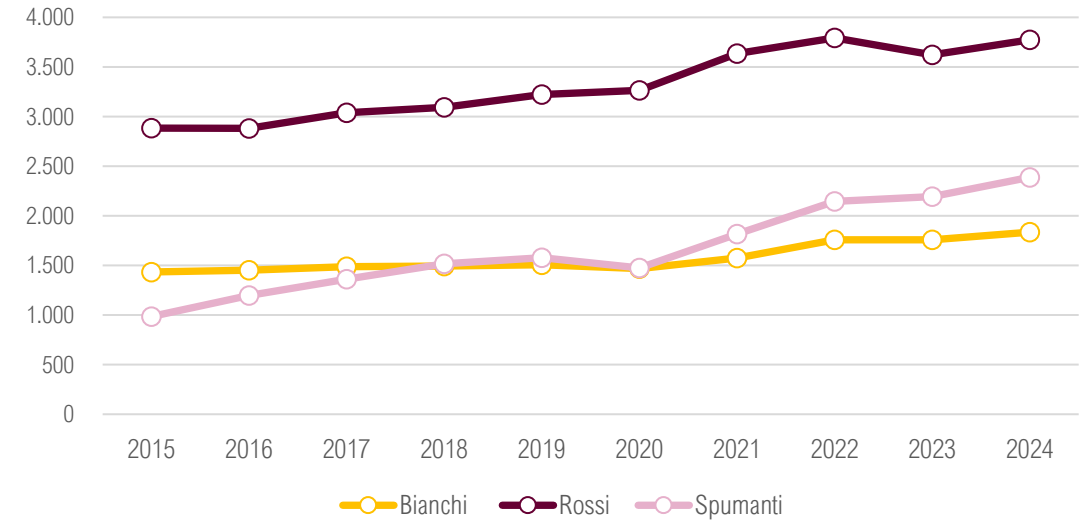
Le esportazioni italiane per colore

Trend decrescente sia per rossi sia per i bianchi mentre gli spumanti crescono

**Evoluzione delle esportazioni per colore in volume –
Migliaia di ettolitri**



**Evoluzione delle esportazioni per colore in valore –
Milioni di euro**



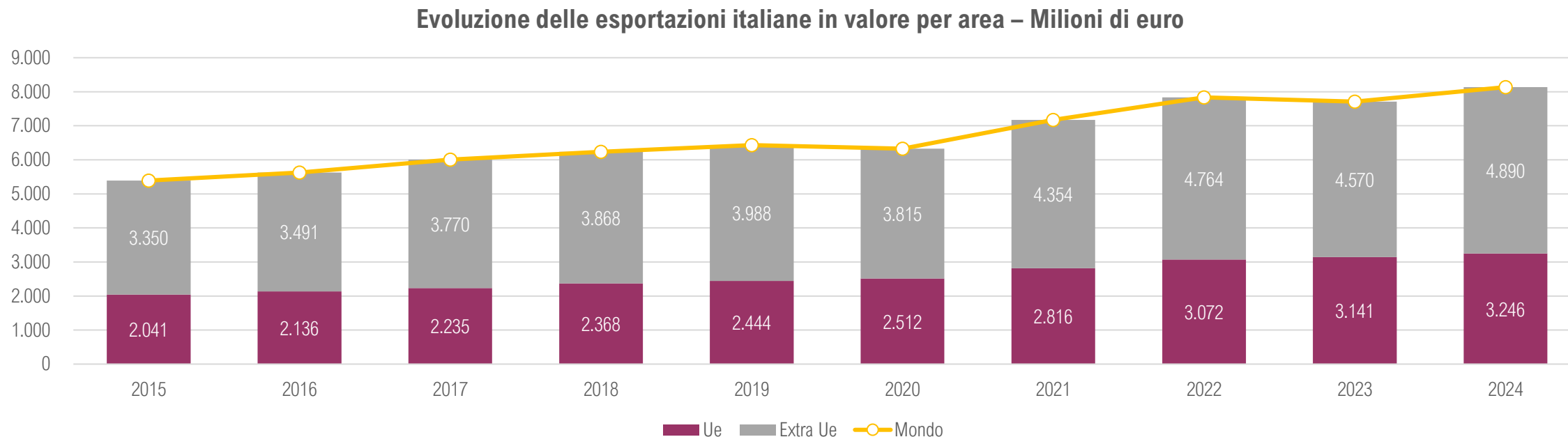
Il risultato dell'ultimo anno

	Var.% 2024 vs 2023	
	Volume	Valore
Rossi	1,9%	4,2%
<i>di cui Dop</i>	1,9	6,2
Bianchi	-1,2%	4,5%
<i>di cui Dop</i>	+6,4%	4,8%
Spumanti	12,0%	8,9%

Fonte: ISMEA su dati Istat; bianchi e rossi fermi

Le esportazioni italiane per area

Trend decennale delle esportazioni per area geografica



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat; Il Regno Unito è incluso nell'Extra Ue

L'aumento delle esportazioni di vini IG soprattutto fuori dai confini comunitari ha fatto sì che l'export in valore verso i Paesi extra superasse quello Ue. Questo risultato è da attribuire anche alla misura Promozione dell'OCM Vino (attuale intervento settoriale del PSP)

L'export di vino italiano per segmento qualitativo

Il paniere delle esportazioni secondo la piramide qualitativa

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2023	2024	Var. %	2023	2024	Var. %
DOP	10.661.351	11.467.462	7,6%	5.183.620	5.519.516	6,5%
Fermi	5.781.937	6.026.888	4,2%	3.008.757	3.178.183	5,6%
Frizzanti	685.985	746.566	8,8%	236.471	246.393	4,2%
Spumanti	4.193.429	4.694.008	11,9%	1.938.393	2.094.940	8,1%
IGP	5.148.928	5.293.238	2,8%	1.651.239	1.673.217	1,3%
Fermi	4.413.587	4.562.249	3,4%	1.479.653	1.496.593	1,1%
Frizzanti	682.176	683.961	0,3%	155.213	161.323	3,9%
Spumanti	53.165	47.028	-11,5%	16.373	15.301	-6,5%
VARIETALI	4.405.338	4.113.473	-6,6%	619.006	660.192	6,7%
Fermi	3.432.720	3.040.757	-11,4%	323.308	341.932	5,8%
Frizzanti	426.193	461.919	8,4%	103.221	98.371	-4,7%
Spumanti	546.425	610.798	11,8%	192.477	219.889	14,2%
COMUNI	613.968	604.719	-1,5%	127.346	155.841	22,4%
Fermi	439.391	404.619	-7,9%	74.044	90.875	22,7%
Frizzanti	30.550	20.875	-31,7%	6.770	6.986	3,2%
Spumanti	144.027	179.226	24,4%	46.532	57.980	-85,0%
Altre DOP+IGP	80.366	71.507	-11,0%	92.457	95.989	3,8%
MOSTI	159.133	187.734	18,0%	37.025	31.226	-15,7%
TOTALE	21.069.085	21.738.134	3,2%	7.710.693	8.135.981	5,5%

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

La geografia delle esportazioni italiane

I principali paesi clienti del vino italiano

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2023	2024	Var.%	2023	2024	Var.%
EXTRA-UE	10.022.529	10.601.519	5,8%	4.569.872	4.890.164	7,0%
UE	11.046.556	11.136.615	0,8%	3.140.821	3.245.817	3,3%
Stati Uniti	3.385.310	3.622.150	7,0%	1.758.306	1.938.021	10,2%
Germania	5.307.725	5.130.991	-3,3%	1.143.128	1.185.532	3,7%
Regno Unito	2.558.997	2.610.956	2,0%	842.449	851.007	1,0%
Canada	709.651	736.171	3,7%	388.423	447.869	15,3%
Svizzera	708.379	680.756	-3,9%	419.344	411.183	-1,9%
Francia	936.785	933.611	-0,3%	307.370	304.629	-0,9%
Paesi Bassi	587.946	655.973	11,6%	233.594	257.123	10,1%
Russia	501.835	704.029	40,3%	158.353	230.631	45,6%
Belgio	578.549	572.165	-1,1%	231.314	227.599	-1,6%
Svezia	497.649	529.140	6,3%	184.076	189.696	3,1%
Giappone	397.740	447.551	12,5%	183.390	184.213	0,4%
Austria	487.881	544.749	11,7%	143.036	163.591	14,4%
Danimarca	356.396	415.471	16,6%	143.765	150.844	4,9%
Polonia	371.723	392.429	5,6%	127.900	128.694	0,6%
Repubblica ceca	408.433	369.983	-9,4%	101.496	105.650	4,1%
Norvegia	214.693	195.421	-9,0%	103.551	92.249	-10,9%
Cina	178.167	157.691	-11,5%	99.706	89.537	-10,2%
Lettonia	249.380	227.254	-8,9%	91.787	80.296	-12,5%
Australia	136.521	136.823	0,2%	72.825	72.281	-0,7%
Mondo	21.069.085	21.738.134	3,2%	7.710.693	8.135.981	5,5%

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

L'import di vino italiano per segmento

37

Il paniere delle importazioni per tipologia

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2022	2023	Var.%	2022	2023	Var.%
Vini in bottiglia	161.058	208.271	29%	110.311	123.174	12%
BiB	9.929	8.169	-18%	1.370	1.897	38%
Sfusi	1.198.723	2.087.454	74,1%	57.054	104.938	83,9%
Spumanti	119.355	112.944	-5%	323.451	312.347	-3%
Frizzanti	4.326	6.423	48%	4.591	6.155	34%
Mosti	277.379	509.636	84%	20.308	43.748	115%
Totale	1.770.770	2.932.898	65,63%	517.085	592.258	14,54%

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

La geografia delle importazioni italiane

I principali paesi fornitori

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2023	2024	Var. %	2023	2024	Var. %
UE	1.749.010	2.788.159	59,4%	503.299	569.806	13,2%
EXTRA-UE	21.760	144.738	565,2%	13.785	22.452	62,9%
Spagna	1.402.524	2.323.871	65,7%	77.521	133.698	72,5%
Germania	23.116	26.527	14,8%	10.708	9.163	-14,4%
Portogallo	21.535	29.037	34,8%	8.078	11.087	37,3%
Paesi Bassi	5.382	4.164	-22,6%	6.929	4.693	-32,3%
Regno Unito	1.767	1.048	-40,7%	3.361	3.699	10,1%
Austria	17.658	27.636	56,5%	3.003	3.604	20,0%
Belgio	2.379	3.779	58,8%	2.264	946	-58,2%
Danimarca	1.024	1.151	12,5%	2.173	1.498	-31,0%
Slovenia	5.432	1.284	-76,4%	2.129	1.164	-45,3%
Stati Uniti	1.827	1.347	-26,3%	2.093	3.342	59,7%
Svizzera	650	917	40,9%	1.548	4.434	186,4%
Ungheria	13.607	16.672	22,5%	1.528	1.657	8,4%
Cile	9.005	132.590	1372,4%	1.453	6.511	348,2%
Hong Kong	132	13	-90,0%	1.366	75	-94,5%
Mondo	1.770.770	2.932.898	65,6%	517.085	592.258	14,5%

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

5

I prezzi alla produzione

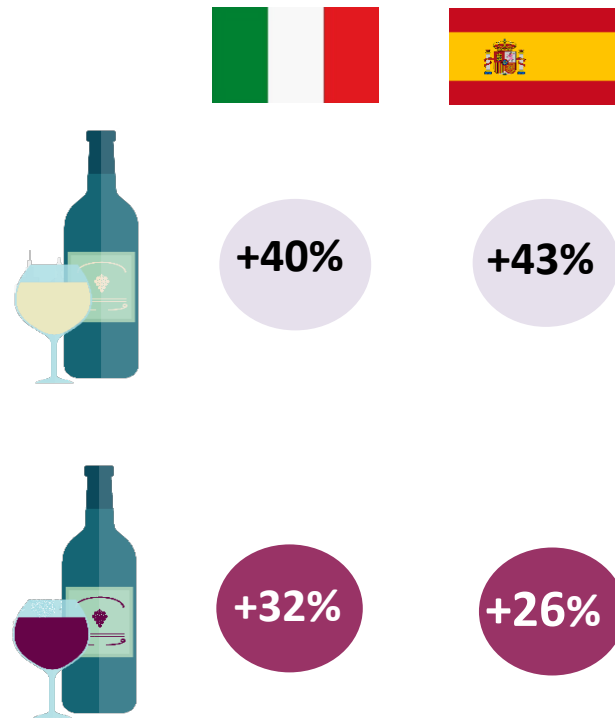
I prezzi internazionali dei vini comuni e listini dei prezzi dei vini IG italiani

Il mercato nel 2024

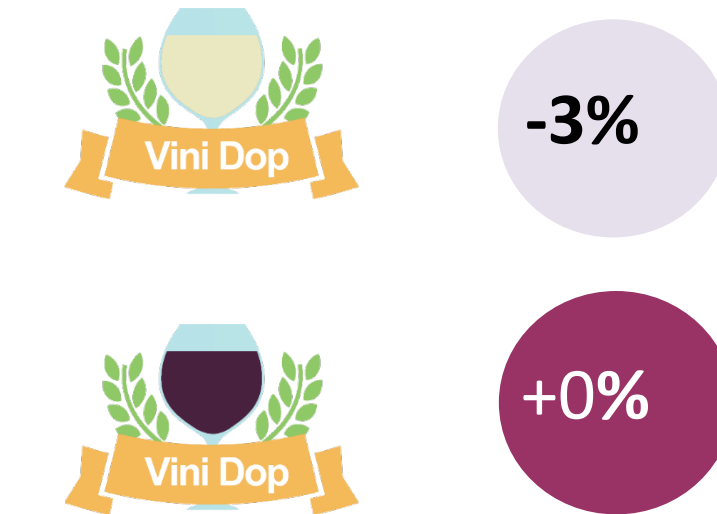
40

Nel 2024 i prezzi hanno registrato +10,7% nel complesso (+35,8% da tavola, +5,6% lgt e -1,2% Dop),

VARIAZIONE DEI PREZZI DEI VINI COMUNI 2024 vs 2023 A CONFRONTO PER PAESE E COLORE



VARIAZIONE DEI PREZZI DEI VINI DOP ITALIANI A CONFRONTO PER COLORE

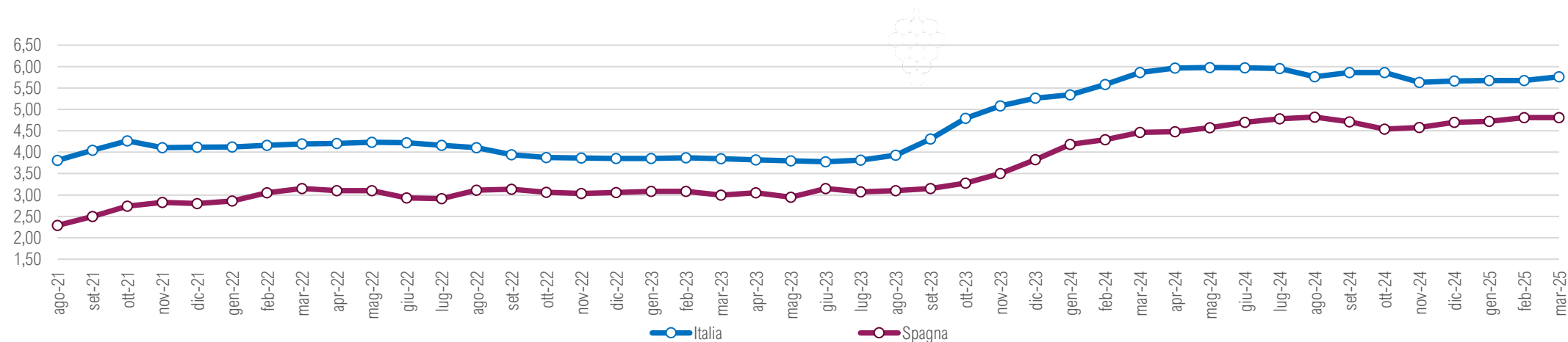


Il segmento delle Dop, grazie al plus della qualità e dell'origine italiana sui mercati internazionali, riesce ad avere normalmente performance con meno variabilità rispetto ai vini comuni. Altra caratteristica è che il mercato dei vini DOP è un mercato non necessariamente correlato a quello delle altre tipologie proprio per le sue caratteristiche di qualità, territorialità e diversa fasica di prezzo.

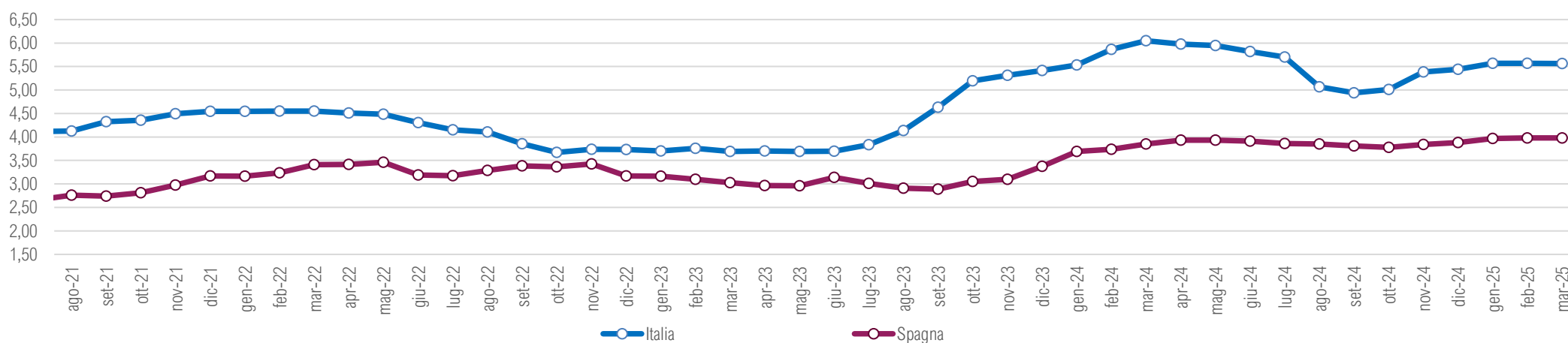
Il prezzo dei vini comuni: Italia e Spagna

Stesse dinamiche ma il prezzo medio del vino comune italiano si conferma ben al di sopra di quello spagnolo

Il prezzo Internazionale di vini bianchi comuni (euro/ettogrado)



Il prezzo internazionale di vini rossi comuni (euro/ettogrado)



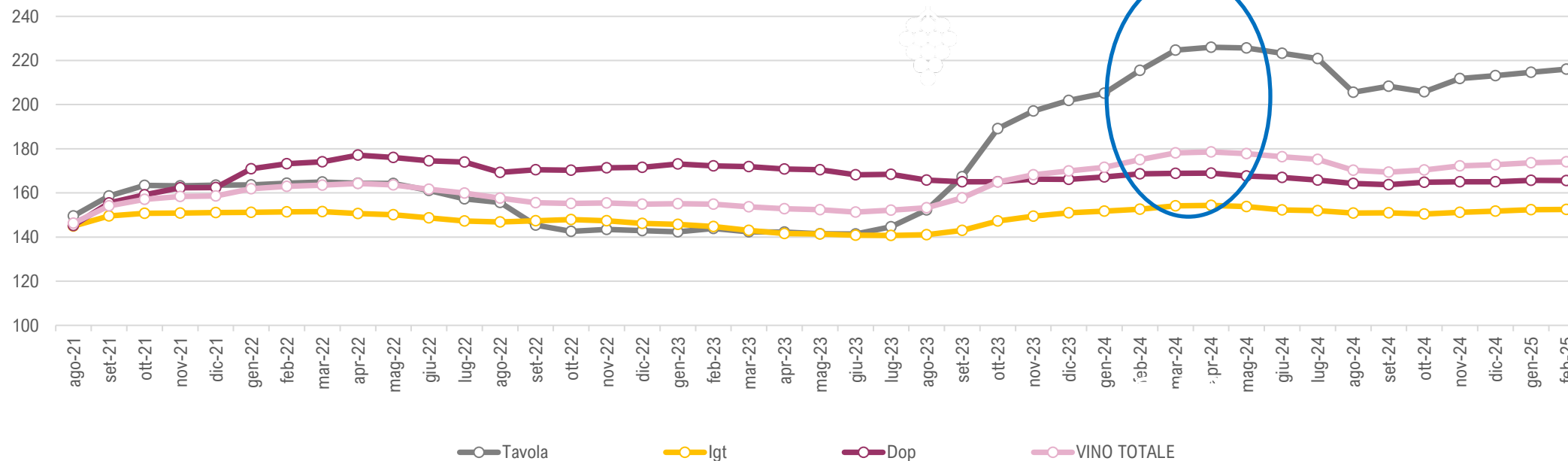
Fonte: Ismea; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

I diversi mercati del vino

Dinamiche variegate per segmento

L'indice Ismea dei prezzi del vino per segmento (2010=100)



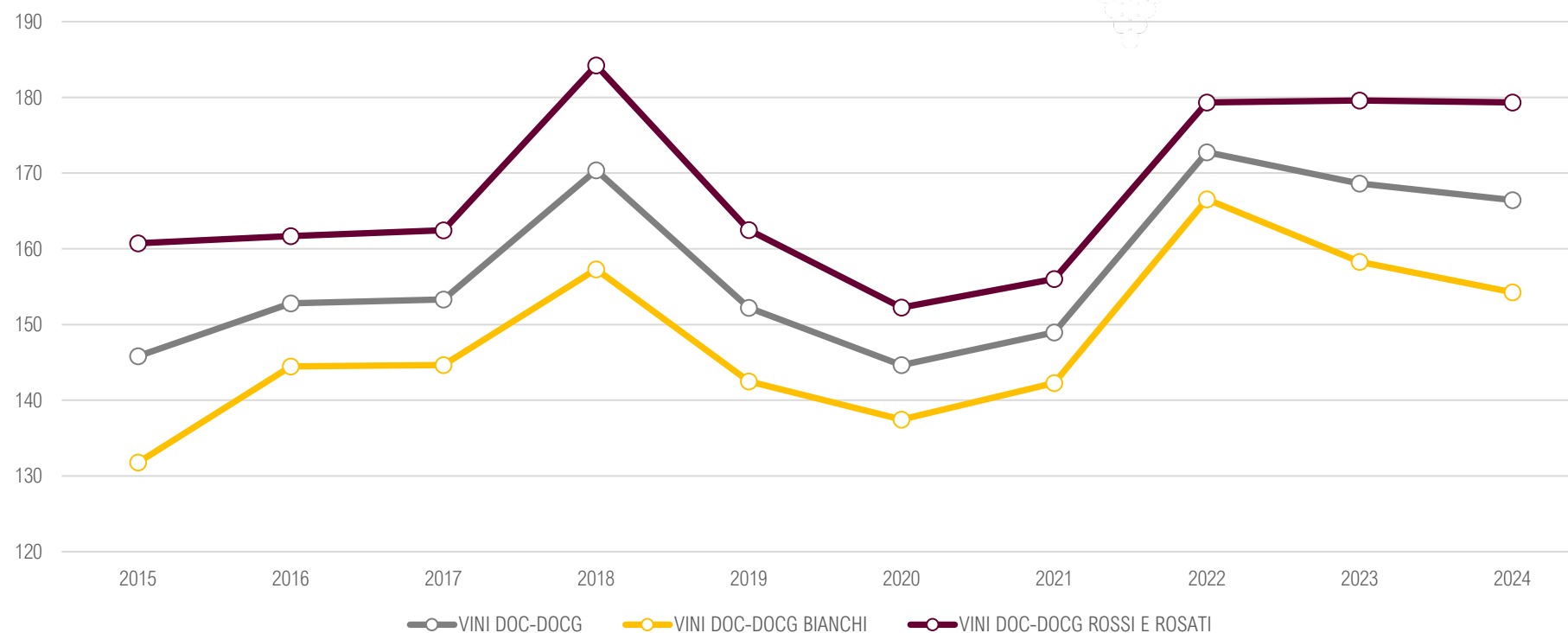
Fonte: Ismea; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

- ❑ È sempre più evidente che non si può parlare di «un mercato del vino» ma «dei mercati del vino». I vini comuni subiscono la pressione dei paesi competitor e hanno una variabilità dei listini molto elevata, mentre i vini Dop risultano più stabili o quantomeno con una variabilità mediamente più bassa dei vini comuni. All'interno dei vini Dop, peraltro, ogni vino ha un mercato e un comportamento a sé
- ❑ I vini Igt, di norma, hanno andamenti simili ai vini comuni ma con oscillazioni dei prezzi meno ampie
- ❑ Dall'inizio della campagna 2023/24 i vini da tavola stanno registrando aumenti molto sensibili solo attenuati dall'inizio della nuova campagna

I diversi mercati del vino: vini Dop

Trend decennale

L'indice Ismea dei prezzi del vino DOP per colore (2010=100)



**tasso di variazione medio annuo*

Fonte: Ismea; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne



Tvma*
2024 vs 2015
+1,5%

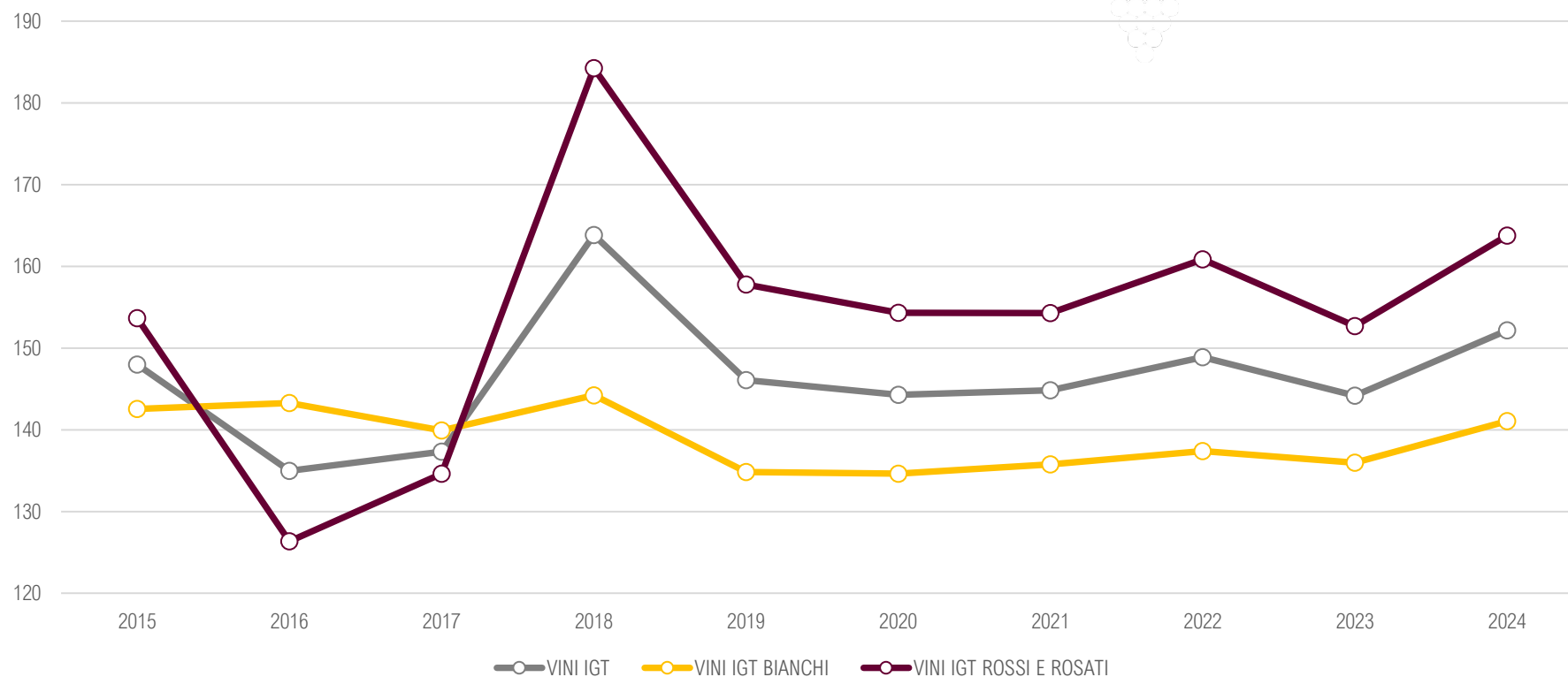


Tvma*
2024 vs 2015
+1,8%

I diversi mercati del vino: vini IGP

Trend decennale

L'indice Ismea dei prezzi del vino IGP per colore (2010=100)



*tasso di variazione medio annuo

Fonte: Ismea; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne



Tvma
2024 vs 2015
-0,1%

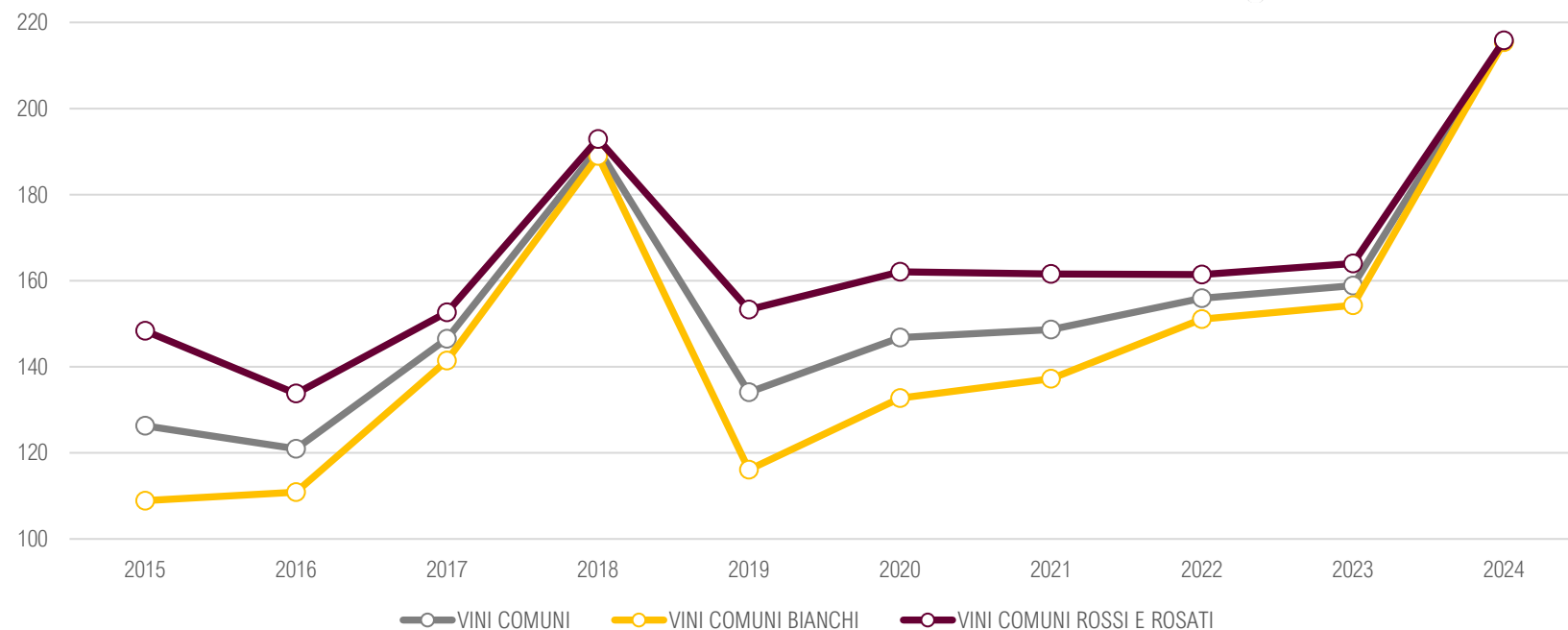


Tvma
2024 vs 2015
-0,7%

I diversi mercati del vino: vini da tavola

Trend decennale

L'indice Ismea dei prezzi del vino da tavola per colore (2010=100)



**tasso di variazione medio annuo*

Fonte: Ismea; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne



Tvma
2024 vs 2015
+7,9%



Tvma
2024 vs 2015
4,3%

6

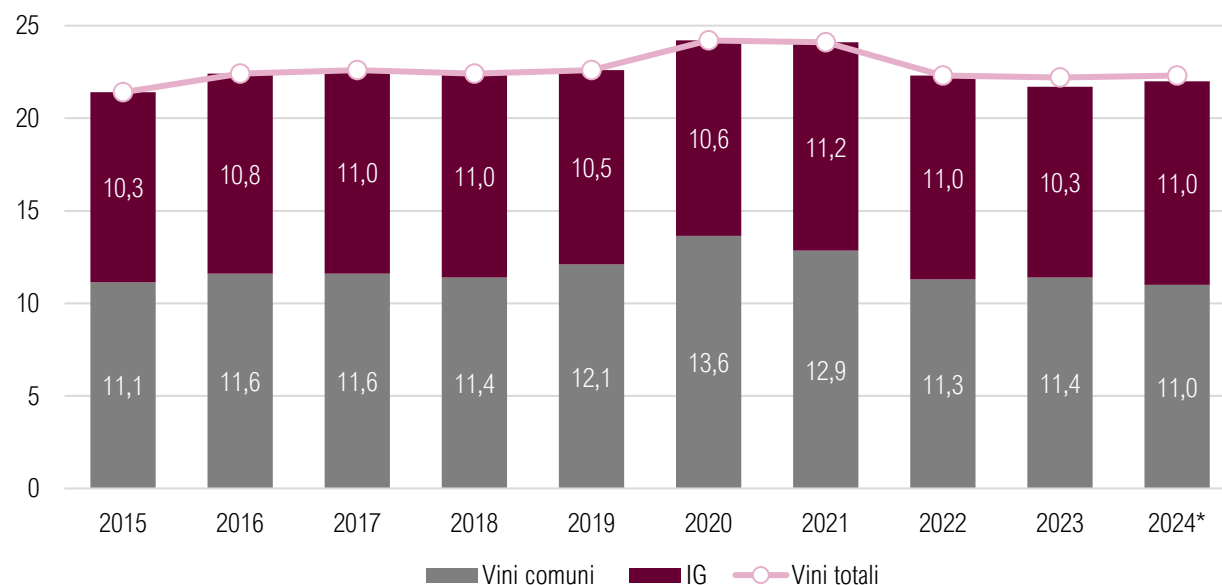
Il consumo interno

Tendenze del consumo italiano del vino

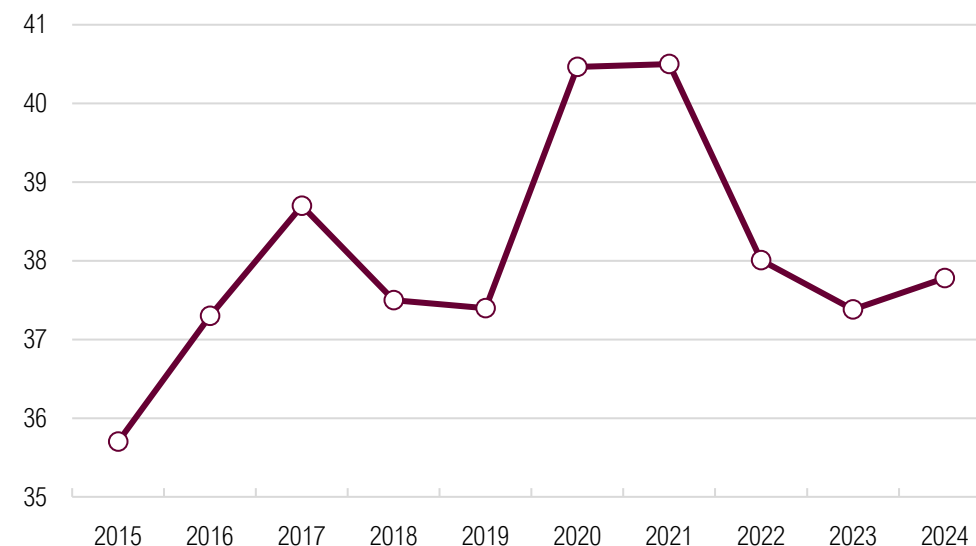
Il consumo italiano di vino

Dopo una flessione costante, dal 2015 i consumi hanno ripreso a crescere fino al periodo del Covid per poi assestarsi

Il consumo italiano di vino per tipologia (Milioni di ettolitri)



Litri/pro capite



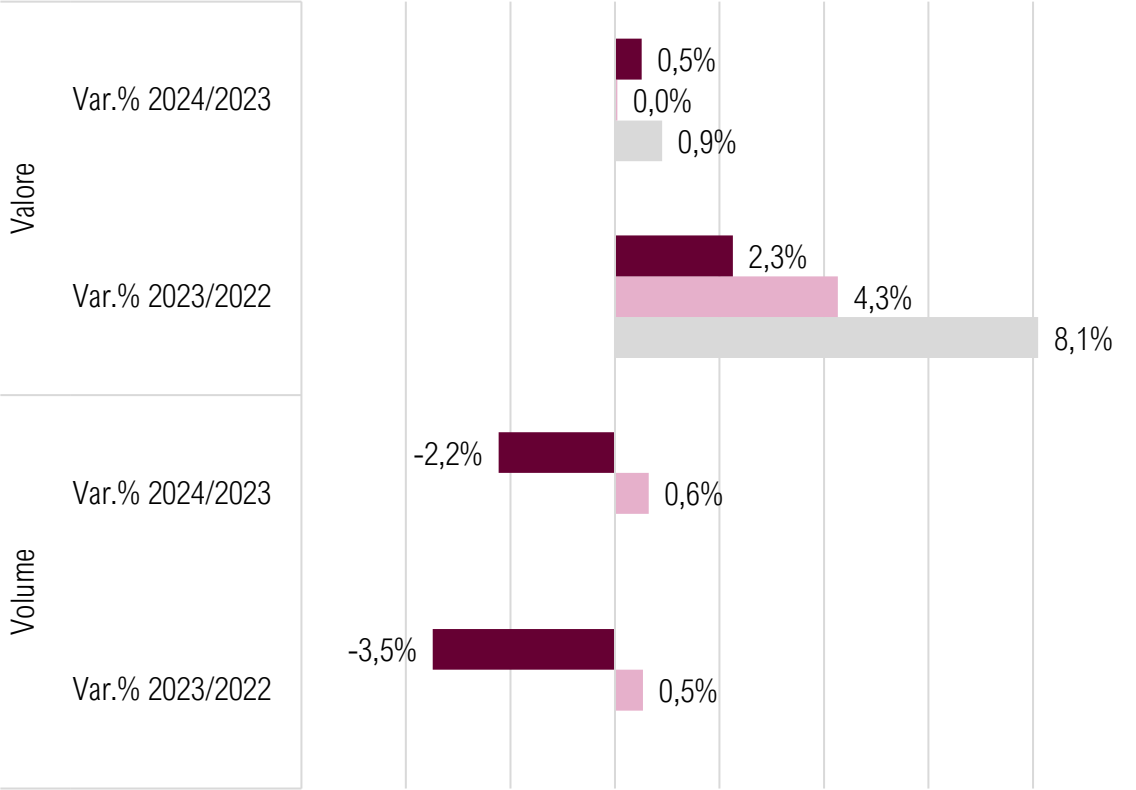
Fonte: ISMEA; dati da Bilancio di Approvvigionamento; * 2024 stima

- ❑ Il mercato nazionale, dopo una lunga fase di contrazione ed una successiva risalita durante e nel post Covid, è tornato a stabilizzarsi. Nel frattempo, però, sono mutati gli stili di vita e di consumo del vino portando a radicali cambiamenti nel paniere della domanda, sempre più orientata al segmento dei vini IG con un ridimensionamento dei vini comuni che restano, pur sempre, una fetta importante dei consumi, soprattutto nella fascia *daily*.
- ❑ Nel 2023 e 2024 il consumo totale è tornato leggermente al di sotto dei livelli pre-Covid. La crisi economica ha certamente influito sulla flessione dei consumi totali unitamente al cambiamento in atto degli stili di consumo.

Gli acquisti di vino nella Gdo

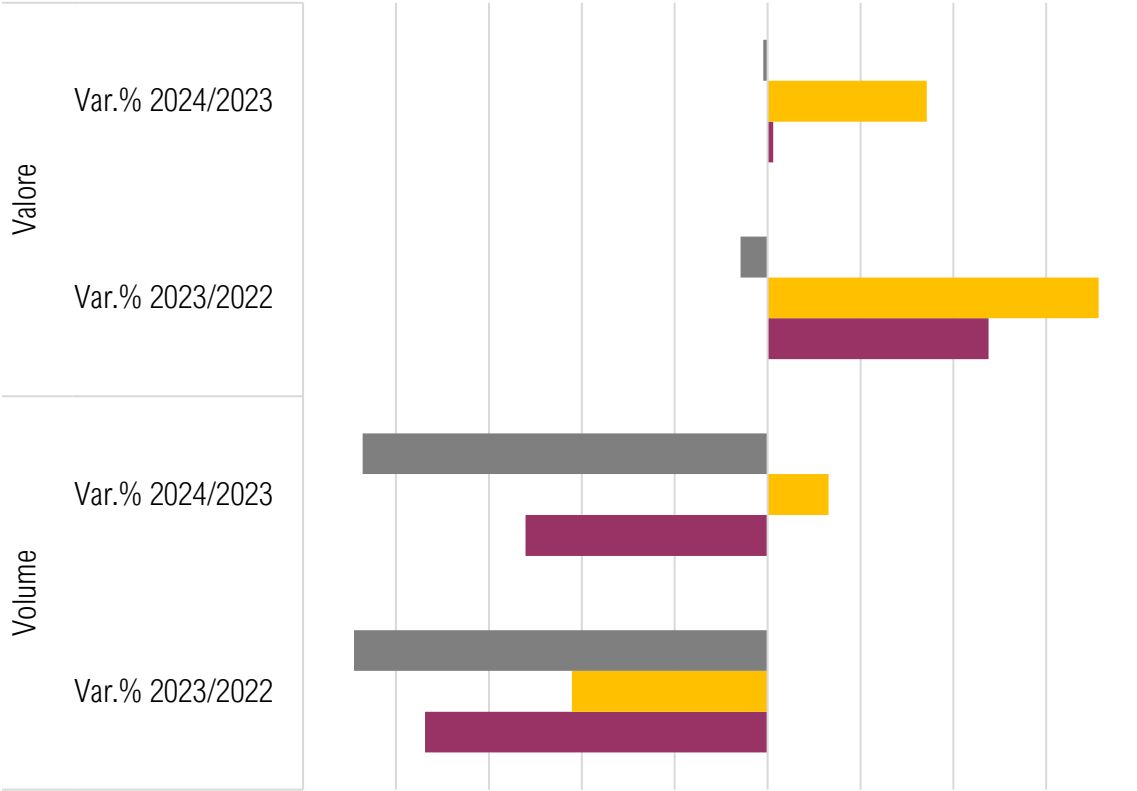
Meno vino a prezzi maggiori: 2024 -1,8% in volume e +0,4% in valore per il totale vino. Meglio gli spumanti

Le tendenze del 2023 e del 2024



Vino Spumanti Agroalimentare

Variazioni 2024/2023* per tipologia



Comune Igt Doc-Docg

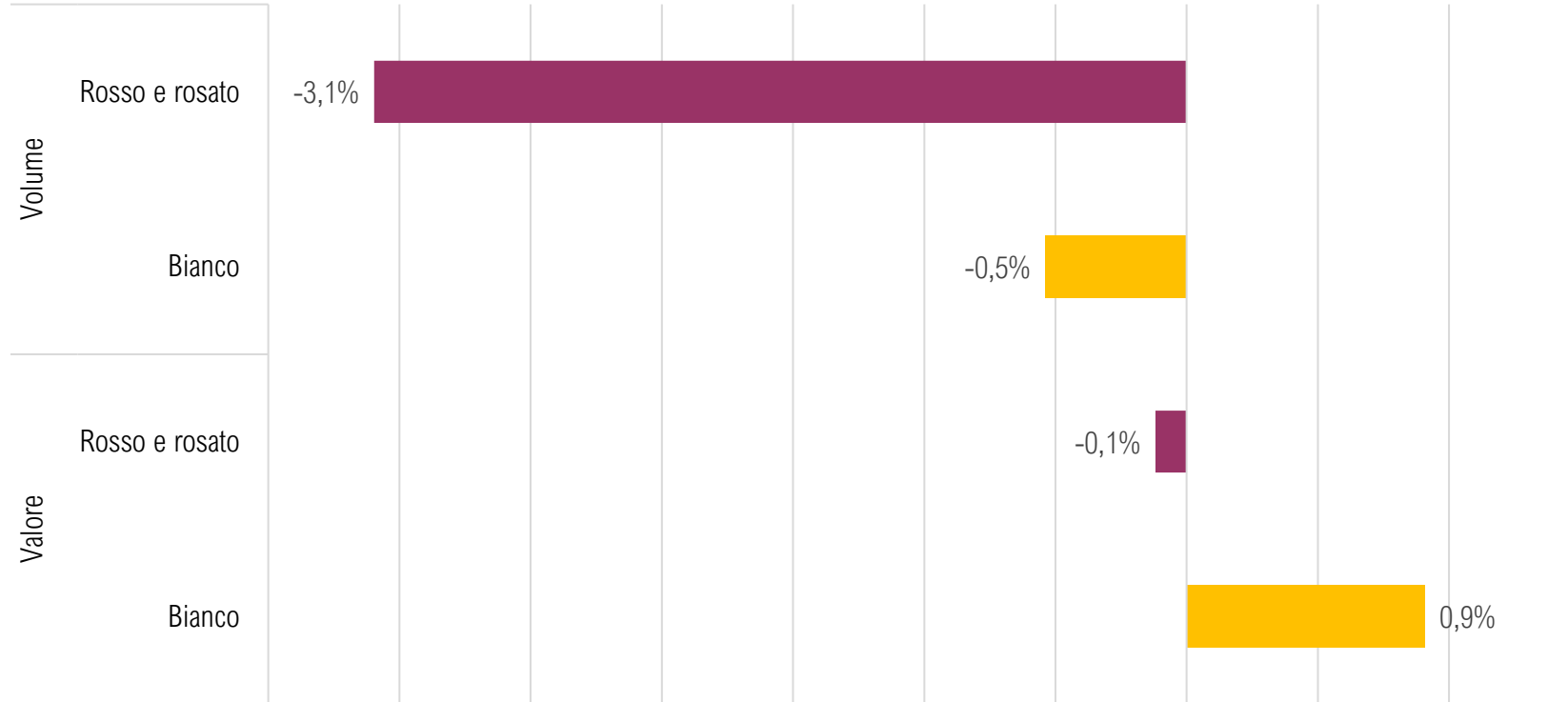
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Nielsen IQ-MT

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Sempre più bianco nel carrello della spesa

Continua il momento difficile dei vini rossi. Tendenza strutturale

Variazioni 2024/2023



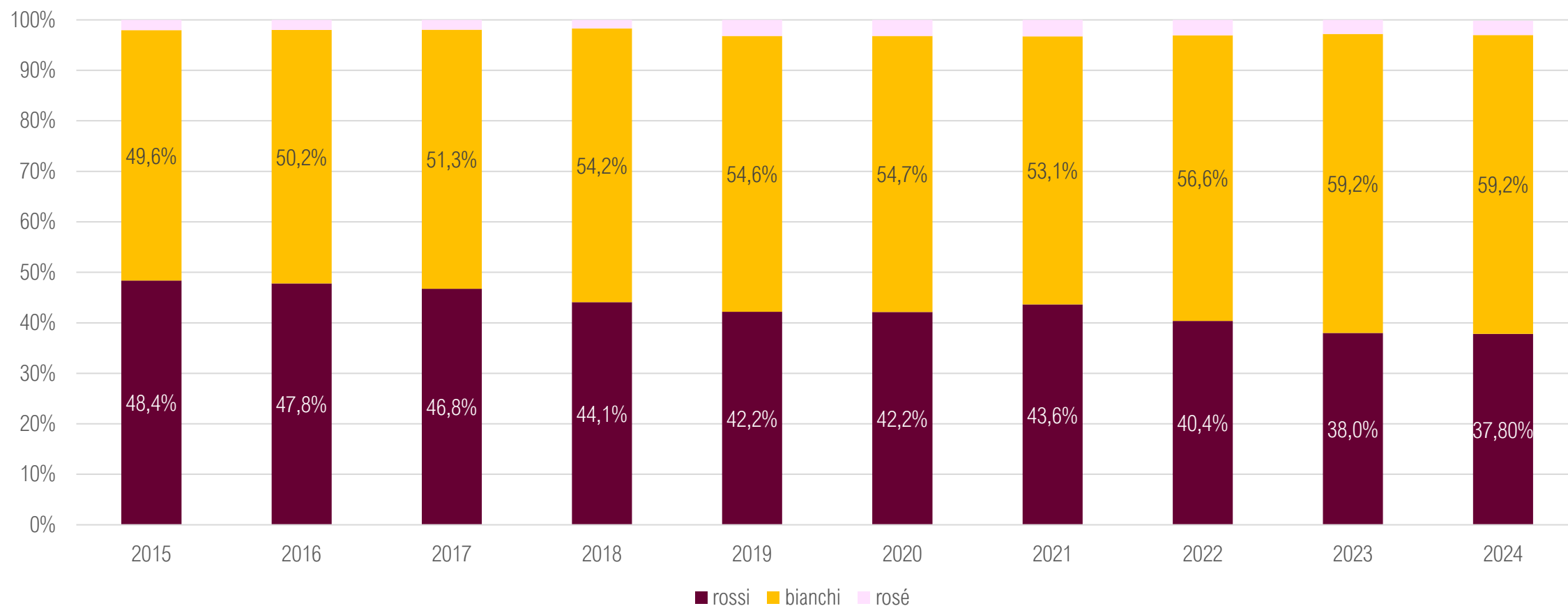
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Nielsen IQ-MT

Il consumo italiano per colore

50

Sempre più bianchi nel bicchiere degli italiani

La ripartizione per colore dei consumi italiani



Fonte: Ismea; dati da Bilancio di Approvvigionamento

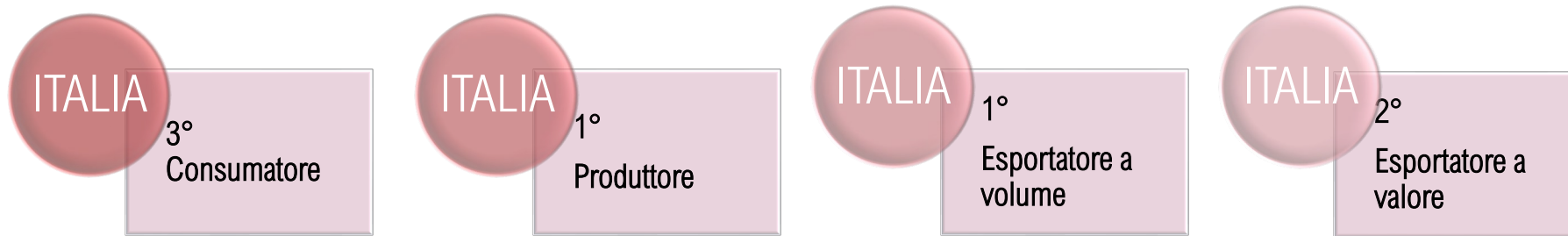
7

Il contesto internazionale

Il ruolo dell'Italia nello scenario internazionale del settore vinicolo italiano

L'Italia nel contesto internazionale

Un ruolo di primo piano

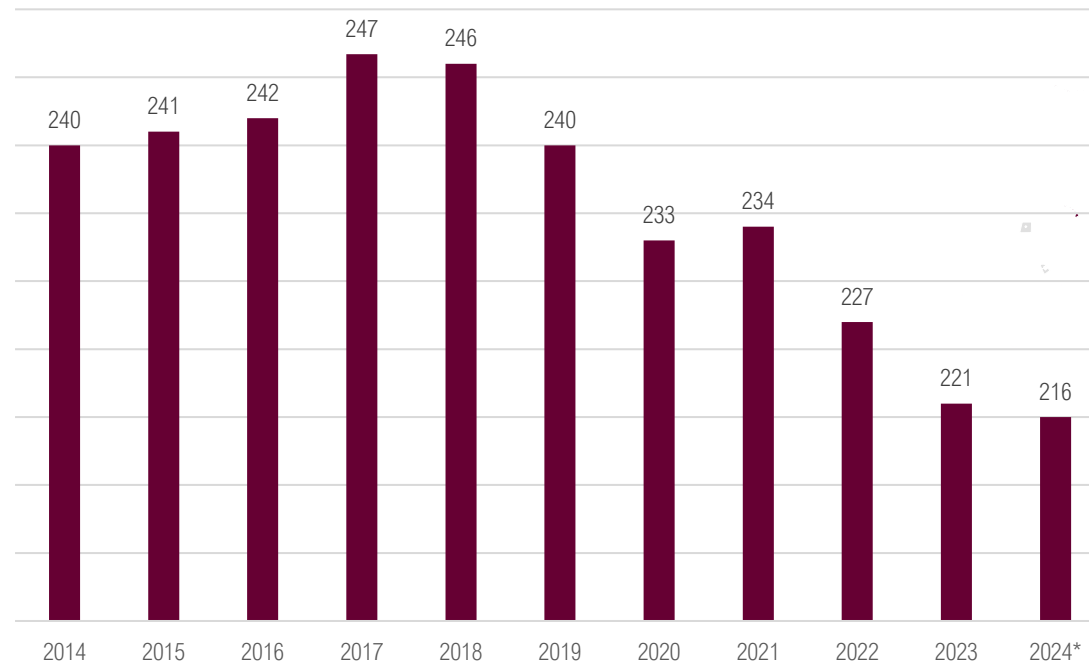


- ❑ L'Italia è da sempre uno dei principali player del settore vinicolo mondiale. Per anni è stato il primo produttore mondiale e in tempi recenti è stato perso solo nel 2023 a causa di una produzione molto scarsa. Già dalla vendemmia 2024, comunque la leadership produttiva è stata riguadagnata
- ❑ Di contro si conferma il primato sul fronte delle esportazioni in volume, ma in valore resta seconda molto distanziata dalla Francia
- ❑ Il tendenziale calo dei consumi interni, parallelamente al deciso aumento della domanda statunitense ha fatto scivolare l'Italia al terzo posto tra i paesi consumatori

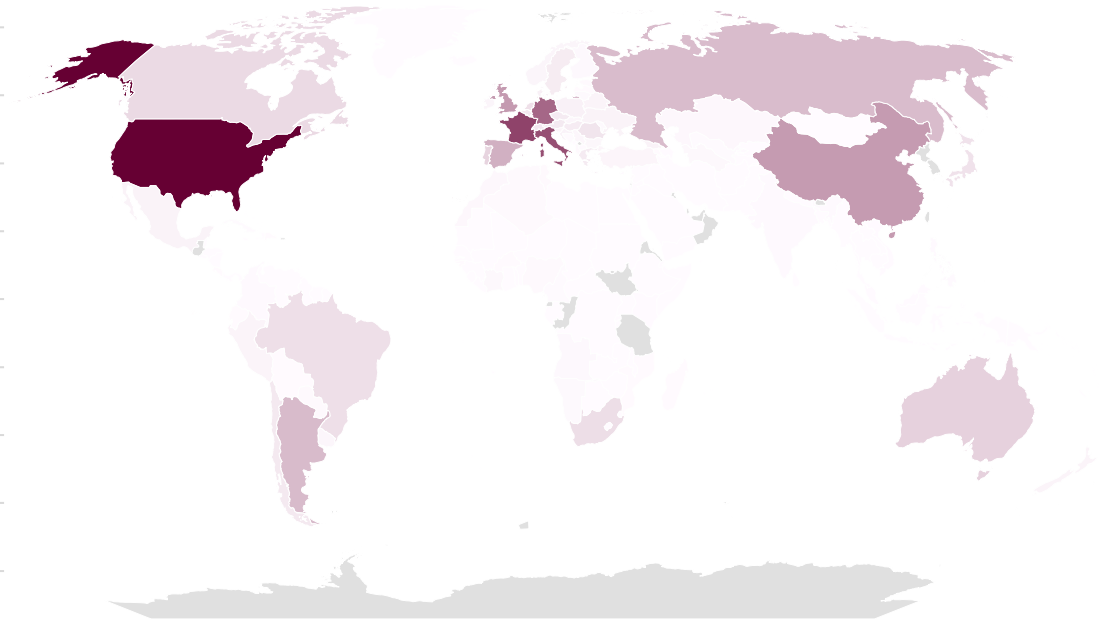
Il consumo mondiale di vino

Consumo fortemente concentrato e in declino

Milioni di ettolitri



La geografia de consumo mondiale di vino (media 2020-2024)



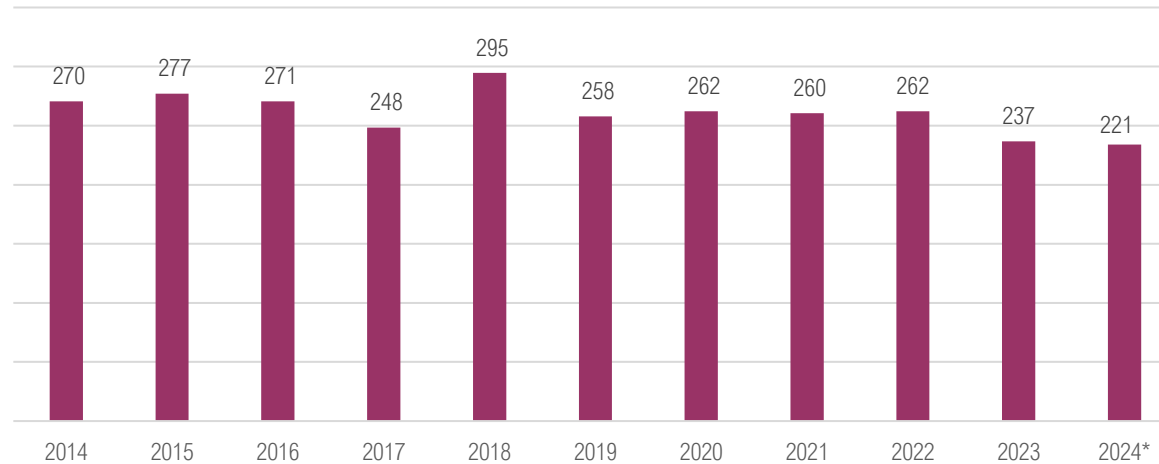
© Australian Bureau of Statistics, GeoNames, Geospatial Data Edit, Microsoft, Navinfo, Open Places, OpenStreetMap, TomTom, Wikipedia, Zenrin
Con tecnologia Bing

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati OIV e Commissione UE; 2023 provvisorio * 2024 provvisorio

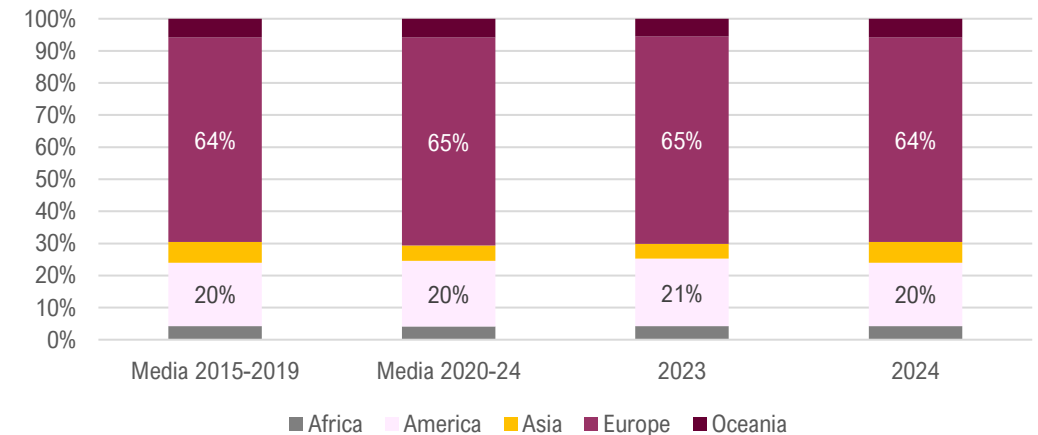
La produzione mondiale di vino

Anche nel 2024 la produzione mondiale non è stata particolarmente abbondante

Milioni di ettolitri

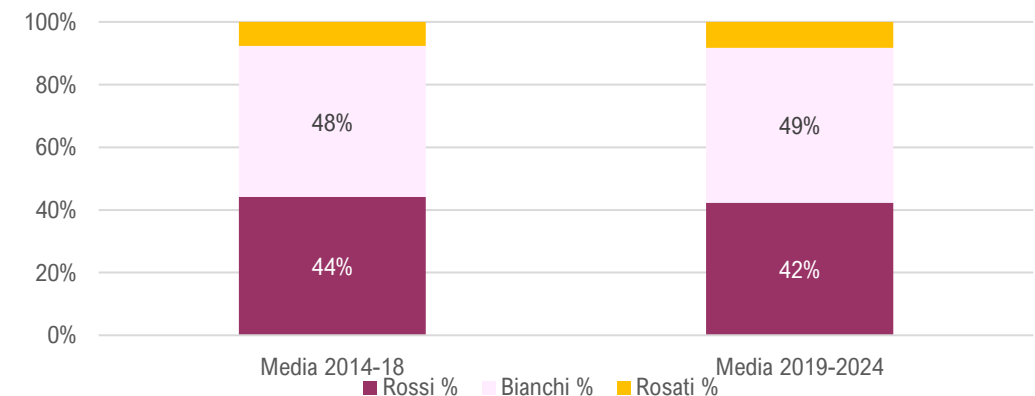


Ripartizione della produzione mondiale per area geografica



- ❑ La produzione 2024, secondo OIV, si è collocata a un livello leggermente inferiore rispetto al 2023. In deciso calo la Ue, vista la flessione della Francia (-25%) non compensata dalla crescita di Italia (+15%) e della Spagna (+10%)
- ❑ In lieve calo anche l'Emisfero Sud e gli USA. Cresce, intanto, la quota di vini bianchi, compresi gli spumanti, e rosati a scapito dei vini rossi, in coerenza con le esigenze della domanda

Ripartizione per colore

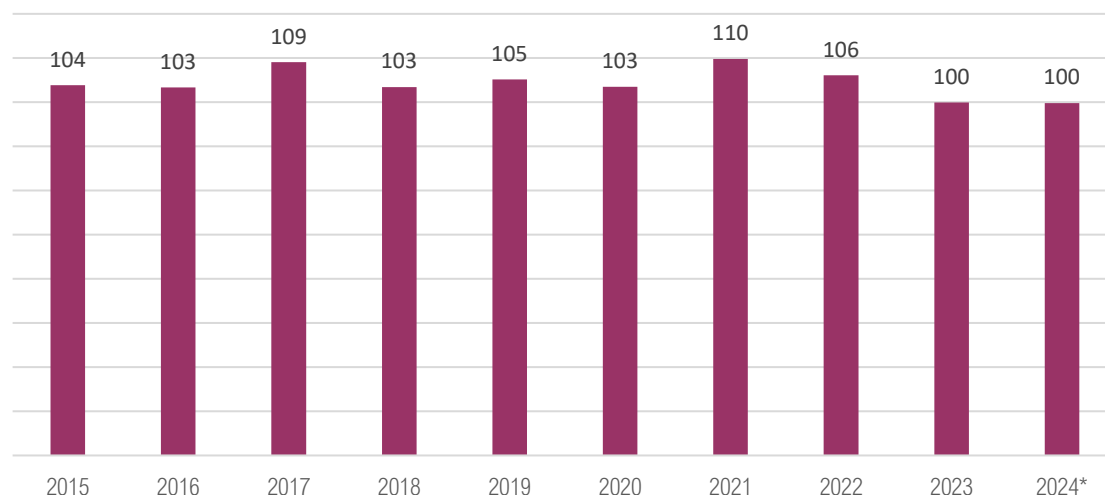


Fonte: Elaborazioni Ismea su dati OIV e Commissione UE; 2023 provvisorio; 2024 provvisorio

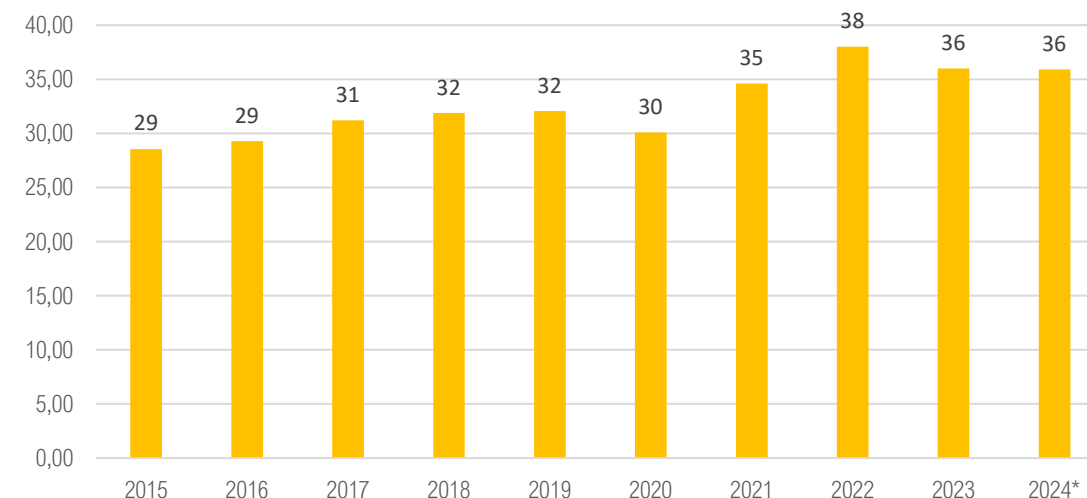
Gli scambi internazionali

Nel 2024 sostanzialmente stabili i volumi e i valori

**Evoluzione degli scambi mondiali in volume –
Miliardi di ettolitri**



**Evoluzione degli scambi mondiali in valore –
Miliardi di euro**



Fonte: Fonte: elaborazione Ismea su dati Comtrade (data base ITC); *provvisorio

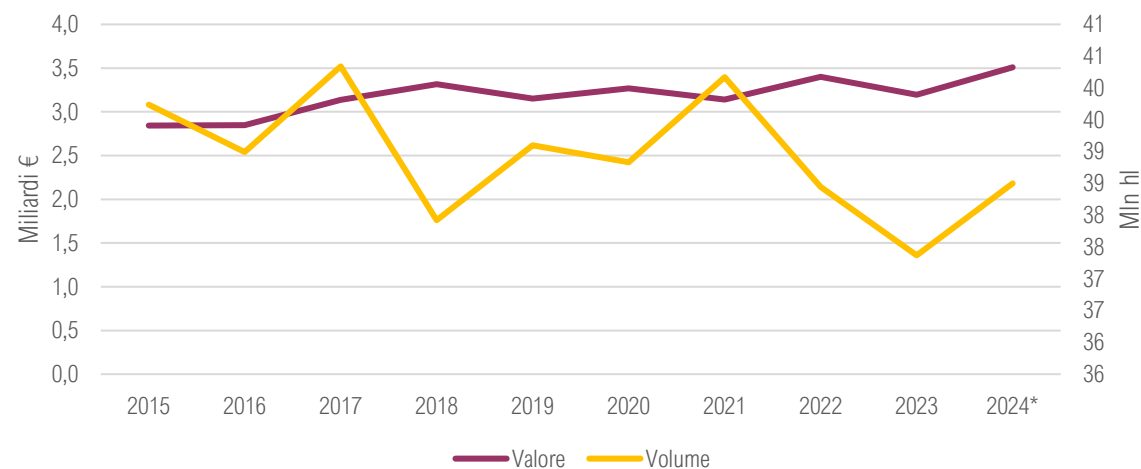
- ❑ Dopo un 2021 record in volume e valore, anno «gonfiato» dalla congiuntura favorevole ai consumi di rivalsa post-Covid, c'è stato un rallentamento degli scambi
- ❑ Il commercio globale del vino ha subito un calo in volume e valore nel 2023, mentre nel 2024 c'è una sostanziale stabilità. Crisi economica e incertezza geopolitica da un lato e cambiamento delle preferenze dei consumatori fanno sì che il mondo del vino stia vivendo un periodo di mutamenti

Gli scambi internazionali per tipologia

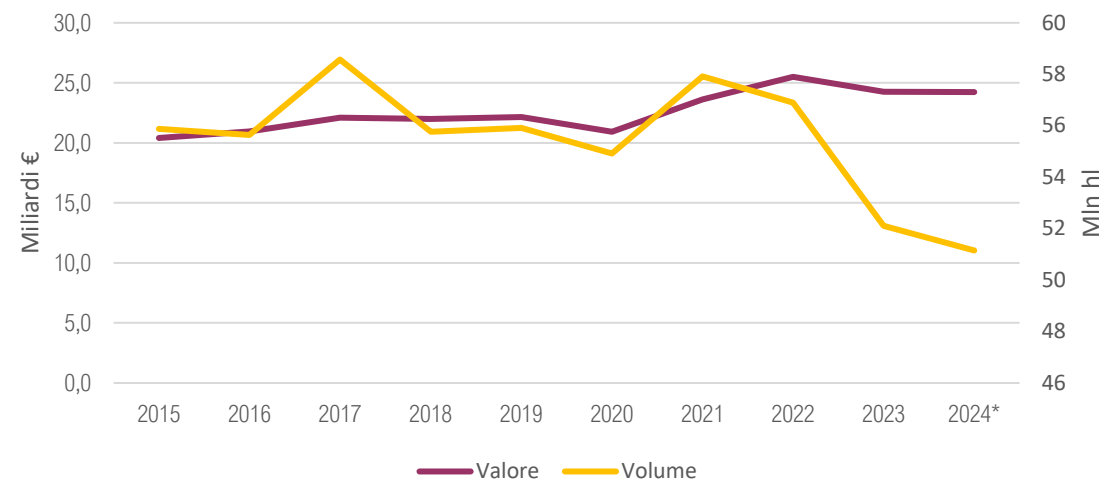
56

Un 2023 con segno negativo per tutti i segmenti. Perdono soprattutto i vini in bottiglia.

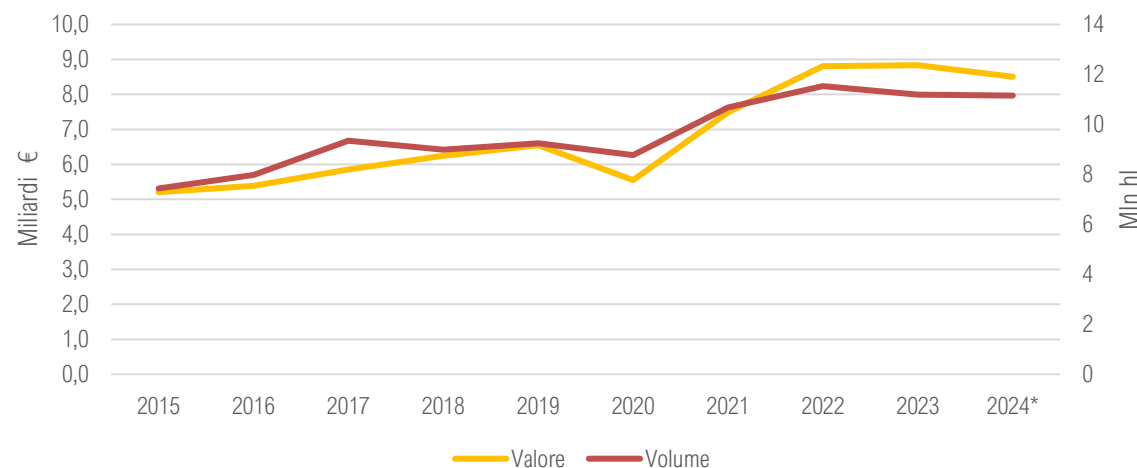
Esportazioni di vini sfusi e BiB



Esportazioni di vini in bottiglia



Esportazioni di spumanti

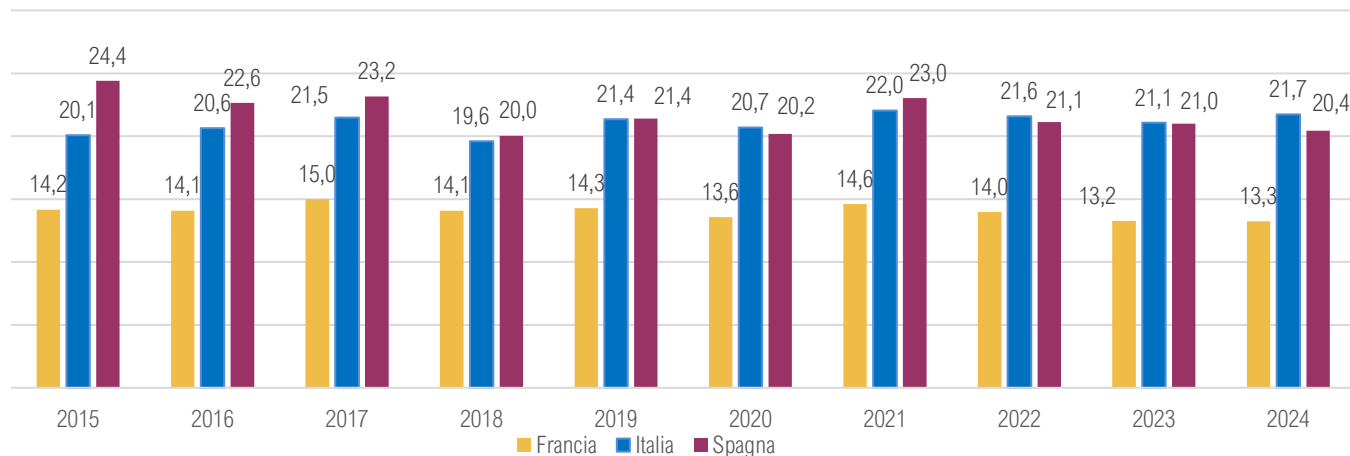


Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (data base ITC); *provvisorio

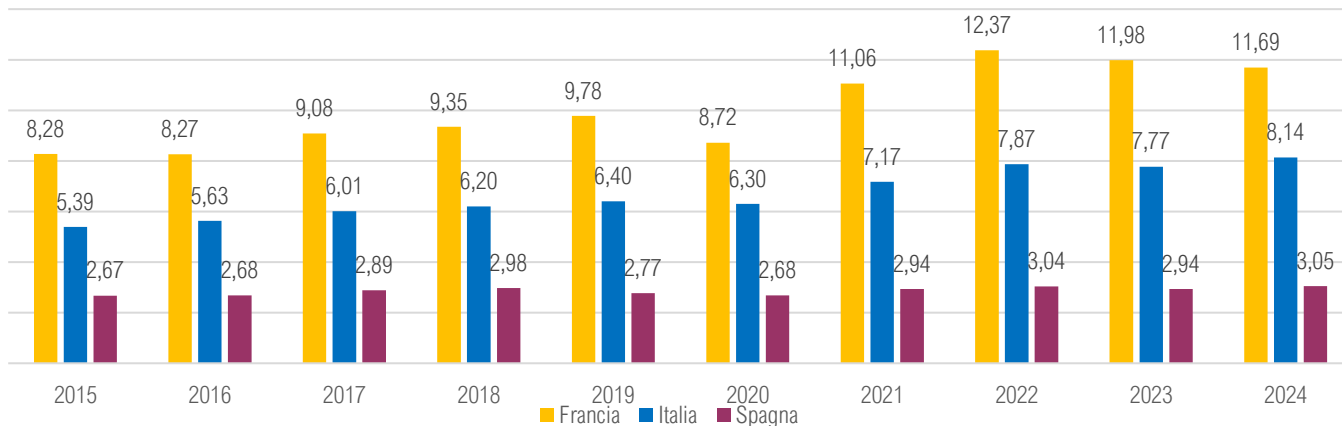
I primi tre paesi esportatori

Italia, Francia e Spagna

Italia e Francia: Esportazioni in volume (Milioni di ettolitri)



Italia e Francia: Esportazioni in (Miliardi di euro)



- ❑ I tre paesi leader nella produzione lo sono anche nelle esportazioni. Italia, Francia e Spagna rappresentano in media il 53% dei volumi complessivamente esportati e il 60% del valore corrispettivo
- ❑ Nel 2024 l'Italia è stato il Paese che ha affrontato meglio il momento non semplice per il settore, l'unico ad avere un segno positivo sia in volume sia in valore
- ❑ La Francia ha segnato una stabilità in volume accompagnato da un lieve arretramento del valore
- ❑ La Spagna, invece, ha visto crescere il valore delle esportazioni soprattutto per il maggior prezzo, mentre in volume si sono registrati cali quasi in ogni segmento

8

Il nuovo PSP e l'Intervento settoriale vino

La spesa dell'OCM per misura e per regione

Interventi Settoriali - Vino

Reg. UE 2021/2115 (RPS)

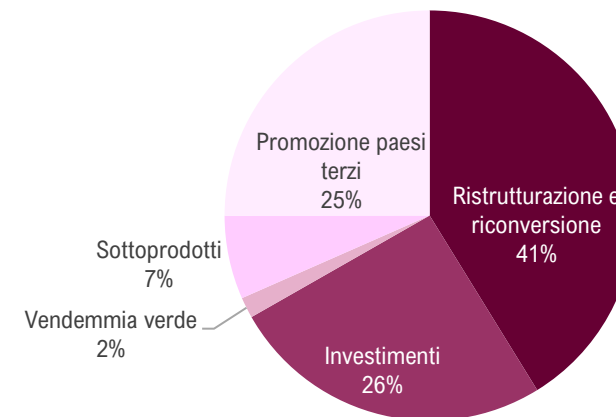
Per ciascun obiettivo selezionato tra quelli di cui all'articolo 46, nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri scelgono uno o più dei seguenti tipi di intervento...

ART.58

Tipi di intervento nel settore vitivinicolo

- | |
|--|
| a. Ristrutturazione e riconversione dei vigneti |
| b. Investimenti |
| c. Vendemmia verde |
| g. Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione |
| k. Promozione e comunicazione sui Paesi terzi |

Incidenza della dotazione finanziaria per intervento



In tale prospettiva, tra i tipi interventi settoriali attuabili per il vino, e coerentemente con le evidenze delle analisi condotte, nel PSP sono stati selezionati i seguenti in continuità con la programmazione già effettuata negli anni scorsi.

E' stata fatta una scelta «conservativa», sebbene in una cornice molto diversa, perché l'OCM vino ha prodotto buoni risultati. La dotazione finanziaria complessiva a beneficio del settore vitivinicolo, per il quinquennio 2023-2027 ammonta ad oltre 1,5 milioni di euro, di cui quasi i 2/3 sono destinati agli interventi di ristrutturazione e riconversione e agli investimenti.

Interventi Settoriali - Vino

La Dotazione finanziaria

Tipi di intervento (Art 58)	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Ristrutturazione e Riconversione	111.883.000	127.383.000	128.883.000	128.883.000	128.883.000	625.915.000
Investimenti	60.000.000	73.000.000	85.000.000	85.000.000	85.000.000	388.000.000
Vendemmia Verde	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	25.000.000
Distillazione dei sottoprodotti	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	100.000.000
Promozione nei Paesi terzi	60.000.000	65.000.000	85.000.000	85.000.000	85.000.000	380.000.000

Interventi Settoriali vino PSP 2023-27 - RRV

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a; € 625.915.000)

Obiettivi settoriali	- Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione (art. 57, lett. a) - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi [...] (art. 57, lett. b)
Obiettivi specifici	SO2, SO5, SO6
Finalità	L'intervento si articola in azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti, ed è finalizzato allo sviluppo di un rinnovamento degli impianti a vite da vino e all'introduzione di nuove tecniche di gestione potenzialmente in grado di coniugare crescita e performance economica, tramite: - il rafforzamento dell'identità della produzione vitivinicola italiana e dei territori nei quali essa è svolta (dimensione sociale); - l'adeguamento dell'offerta nazionale alle sempre più diversificate richieste del mercato (dimensione economica); - la maggiore diffusione di tecniche di gestione dei vigneti più razionali e ispirate ai principi della viticoltura sostenibile anche nell'ottica di assicurare, in via prioritaria, il mantenimento della viticoltura nelle aree con particolari sensibilità ambientali – inclusa la viticoltura eroica – e con un elevato valore paesaggistico (dimensione ambientale).
Tipologia di interventi	Sono previste quattro tipologie di interventi: - riconversioni varietali, compreso il sovrainnesto, anche per migliorare la qualità o la sostenibilità ambientale, per ragioni di adattamento ai cambiamenti climatici o per il miglioramento della diversità genetica; - rilocalizzazione dei vigneti; - reimpianto di vigneti quando ciò è necessario a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie su decisione dell'autorità competente dello Stato membro; - miglioramenti alle tecniche di gestione dei vigneti, in particolare introduzione di sistemi avanzati di produzione sostenibile, compreso il ricorso a metodi di produzione dell'agricoltura di precisione.
Beneficiari	- imprenditori agricoli singoli e associati; - organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'art. 157 del Reg. (UE) n. 1308/2013; - cooperative agricole che conducono propri vigneti; - società di persone e di capitali esercitanti attività agricola; - consorzi di tutela autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238.
Sostegno	- Il sostegno è articolato come segue: - il contributo comunitario è erogato nel limite massimo del 50% delle spese sostenute (tale percentuale è fissata al 75% per le aziende operanti sul territorio ubicato in Regioni meno sviluppate); - il contributo previsto è erogato nel limite massimo di 16.000 €/Ha; - al fine di sostenere la viticoltura in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica, Regioni e Province autonome possono elevare il contributo fino al raggiungimento dell'importo di 22.000 €/Ha (24.500 €/Ha nelle regioni classificate come meno sviluppate); - viene riconosciuta una compensazione delle perdite di reddito conseguenti all'esecuzione della misura fino al 100% della perdita e non può comunque superare l'importo massimo complessivo di 3.000 €/Ha.

Fonte: Elaborazione RRN (ISMEA/CREA) da Cap. 5 PSP - Il rafforzamento dell'integrazione di filiera. Gli interventi settoriali nel PSP 2023-27

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Interventi Settoriali - Vino

Investimenti (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera b; € 388.000.000)

Obiettivi settoriali	- Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione (art. 57, lett. a) - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi [...] (art. 57, lett. b) - Migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato [...] (art. 57, lett. d)
Obiettivi specifici	SO2, SO3, SO4, SO8
Finalità	L'intervento consiste nella realizzazione di investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino. Tra le finalità dell'intervento, rientrano: - il miglioramento del rendimento globale dell'impresa; - il miglioramento dei risparmi energetici e dell'efficienza globale; - la mitigazione dei cambiamenti climatici.
Tipologia di interventi	Di seguito viene riportato un elenco esemplificativo degli investimenti attuabili: a) per il pilastro ambientale: - sistema di monitoraggio di precisione dei consumi energetici; - pannelli fotovoltaici; pannelli termici; impianto di generazione di energia eolica; impianto di depurazione biologico dei reflui di cantina; - sistemi di lavaggio automatici; b) per il pilastro sociale: - realizzazione di ambienti lavorativi confortevoli con illuminazione naturale; audit volontari periodici con interviste ai lavoratori da parte di terze parti; - formazione dipendenti in tema di sicurezza sul lavoro; sorveglianza sanitaria periodica.
Beneficiari	- Imprese, la cui attività sia almeno una delle seguenti: a) produzione di mosto di uve; b) produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve; c) elaborazione, affinamento e/o confezionamento del vino; d) produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori; - Consorzi di tutela autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238.
Sostegno	Il contributo comunitario è articolato come segue: - erogazione nel limite massimo del 40% delle spese sostenute (tale percentuale è fissata al 50% per le aziende operanti sul territorio ubicato in Regioni meno sviluppate); - qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia, ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni, il limite massimo del contributo è ridotto al 20% della spesa sostenuta (per le medesime imprese operanti nelle Regione di convergenza, la percentuale è innalzata al 25%); - qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande impresa, ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore ai 200 milioni, il livello di aiuto è fissato, al massimo, al 19% della spesa effettivamente sostenuta.

Interventi Settoriali - Vino

Vendemmia Verde (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c; €25.000.000)

Obiettivi settoriali	- Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione (art. 57, lett. a) - Contribuire ad aumentare la resilienza dei produttori contro il rischio di fluttuazioni del mercato (art. 57, lett. k)
Obiettivi specifici	SO1, SO2
Finalità	Scopo dell'intervento è quello di mantenere l'equilibrio tra domanda e offerta, eliminando le eccedenze contingenti al fine di evitare una depressione del mercato e tutelando i redditi degli agricoltori, lasciando al contempo inalterato il potenziale di produzione.
Tipologia di interventi	L'intervento prevede la distruzione totale o l'eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, nella campagna e nelle aree che ne abbiano fatto richiesta.
Beneficiari	I soggetti elegibili sono i produttori di uva da vino intesi come imprenditore agricolo, sia persona fisica che giuridica, in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo.
Sostegno	È prevista l'erogazione di un contributo nel limite massimo del 50% della somma dei costi diretti connessi alla distruzione o all'eliminazione dei grappoli, e della perdita di reddito dovuta a tale distruzione o eliminazione.

Fonte: Elaborazione RRN (ISMEA/CREA) da Cap. 5 PSP) - Il rafforzamento dell'integrazione di filiera. Gli interventi settoriali nel PSP 2023-27

Interventi Settoriali - Vino

Distillazione dei sottoprodotti (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera g; € 100.000.000

Obiettivi settoriali	- Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi [...] (art. 57, lett. b) - Migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato [...] (art. 57, lett. d)
Obiettivi specifici	SO4, SO9
Finalità	L'intervento ha lo scopo di: - consolidare il livello qualitativo della produzione, evitando la sovrappressione delle uve; - ridurre il rischio di possibili sofisticazioni attraverso un puntuale controllo delle caratteristiche minime qualitative; - ridurre l'impatto ambientale derivante dai sottoprodotti della vinificazione e favorire il recupero di materiale di scarto in un'ottica di circolarità e valorizzazione economica degli stessi.
Tipologia di interventi	I produttori di vino sono obbligati alla consegna dei sottoprodotti ottenuti – fecce e vinacce – ad un distillatore per la successiva trasformazione in alcool, ovvero al loro ritiro sotto controllo.
Beneficiari	I soggetti destinatari dell'intervento sono i distillatori che operano su tutto il territorio nazionale, riconosciuti dalle Regioni e Province autonome secondo la normativa nazionale vigente.
Sostegno	L'importo dell'aiuto è corrisposto al distillatore per l'alcool grezzo ottenuto, da utilizzare esclusivamente a fini industriali o energetici, avente un grado alcolico di almeno 92° vol.: - 1,100 euro/hl/%/vol. se ottenuto da vinaccia; - 0,500 euro/hl/%/vol. se ottenuto da feccia.

Interventi Settoriali - Vino

Promozione (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera K; € 380.000.000)

Obiettivi settoriali	- Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione (art. 57, lett. a) - Contribuire a una maggiore sensibilizzazione dei consumatori sul consumo responsabile di vino e sui regimi di qualità dell'Unione (art. 57, lett. i) - Migliorare la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione nei paesi terzi, inclusi l'apertura e la diversificazione dei mercati vitivinicoli (art. 57, lett. j)
Obiettivi specifici	SO2; SO3; SO9
Finalità	L'intervento sostiene azioni di promozione del vino (confezionati, a denominazione di origine protetta, indicazione geografica protetta, vini spumanti di qualità, vini spumanti di qualità aromatici e vini con l'indicazione della varietà) sui mercati dei Paesi terzi (extra Ue).
Tipologia di interventi	L'intervento prevede: a) azioni in materia di pubbliche relazioni, promozione e pubblicità che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente; b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale; c) campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni d'origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione; d) studi per valutare i risultati di campagne di informazione e promozione.
Beneficiari	Le categorie di soggetti elegibili sono le seguenti: - organizzazioni professionali; - organizzazioni di produttori; - associazioni di organizzazioni di produttori di vino; - organizzazioni interprofessionali; - consorzi di tutela e loro associazioni e federazioni; - produttori di vino intesi come le imprese, singole o associate; - soggetti pubblici; - le associazioni temporanee di impresa e di scopo; - le reti di impresa.
Sostegno	Il contributo comunitario è erogato nel limite massimo del 50% delle spese sostenute. La spesa per l'azione di studio non deve superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato. I beneficiari possono chiedere il pagamento anticipato dell'aiuto per un importo che non può superare l'80% del contributo ammesso.



Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



Tiziana Sarnari
Analista di mercato settore vino
0685568555
t.sarnari@isma.it

Per restare aggiornato:
seguici su @ismaofficial
iscriviti alla newsletter su www.ismeamercati.it

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma
centralino +39 06 85568200 u.r.p. +39 06 85568319/260 www.isma.it @ismaofficial